



Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Bilancio al 31 Dicembre 2018

Indice

| | | | |
|---|--------------------------------------|---------|----------|
| - | Relazione sulla Gestione | | pag. 1 |
| - | Bilancio | | pag. 51 |
| | • Stato Patrimoniale | pag. 51 | |
| | • Conto Economico | pag. 54 | |
| | • Rendiconto Finanziario | pag. 56 | |
| | • Nota Integrativa | pag. 59 | |
| - | Relazione del Collegio Sindacale | | pag. 105 |
| - | Relazione della Società di Revisione | | pag. 109 |





Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

Cariche sociali

Componenti Consiglio di Amministrazione

| | |
|-------------------|----------------------|
| Renzo Marcigaglia | Presidente |
| Anna Bertazzoni | Vice-Presidente |
| Andrea Pellizzari | Consigliere Delegato |
| Vania Molon | Consigliere |
| Luisa Nardi | Consigliere |

Componenti Collegio Sindacale

| | |
|-----------------|-------------------|
| Fabrizio Contin | Presidente |
| Paolo Favaro | Sindaco effettivo |
| Paola Scuccato | Sindaco effettivo |

| | |
|-----------------|--------------------|
| Alberto Piccoli | Direttore Generale |
|-----------------|--------------------|



Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018

Signori azionisti,

la presente relazione, che accompagna il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, evidenzia un risultato positivo pari a 2.645.649 euro dopo aver rilevato imposte d'esercizio per 1.096.134 euro.

LA SOCIETÀ E IL MERCATO

Contesto Macroeconomico e di Mercato

La Società Acque del Chiampo S.p.A. a capitale interamente pubblico, opera nel Servizio Idrico Integrato, occupandosi in modo centralizzato dei servizi di acquedotto, fognatura, depurazione civile ed industriale, smaltimento rifiuti liquidi e smaltimento in discarica di una parte dei fanghi prodotti dai propri impianti; importante per la Società è la funzione svolta a supporto del settore industriale conciario, polo economico di rilevanza nazionale.

Una valutazione sulle performance ottenute dalla Società nel corso del 2018 non può prescindere da una visione del contesto macroeconomico mondiale, con particolare riferimento ai mercati in cui operano le aziende conciarie del distretto di Arzignano e Chiampo, clienti essenziali per la Vostra Società. L'espansione dell'attività economica mondiale è proseguita, anche se si sono manifestati alcuni segnali di cedimento in alcune economie avanzate ed emergenti. Nell'area dell'euro la crescita a fine 2018 si è un po' indebolita. In Italia la crescita è diminuita nel secondo semestre 2018: gli indicatori congiunturali indicano che la domanda interna è diminuita sia per l'incertezza politica ed economica sia per le tensioni commerciali.

Nel contesto sopra esposto la produzione del distretto della concia, legata alle esportazioni, segnala per il 2019 comunque prospettive di stabilità.

Quadro normativo di riferimento:

- Gestore Unico in house

Le delibere amministrative dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Valle del Chiampo (A.A.T.O.) sono state sino ad oggi tendenzialmente incentrate sulla scelta di addivenire ad un'unica gestione (per l'indicazione dettagliata delle varie deliberazioni si faccia riferimento ai precedenti Bilanci della Società); si segnala qui la deliberazione n. 07 del 01/12/2015 con cui ha invitato i due gestori, Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A., ad avviare un processo di integrazione al fine di addivenire prima della scadenza della concessione ad un unico gestore d'Ambito Valle del Chiampo.

¹ Bollettino economico Banca d'Italia.

-Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state attribuite all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. L'Autorità Energia Elettrica Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) è diventata pertanto ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con la Deliberazione n. 918/2017/R/IDR, l'ARERA ha definito le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2018 e 2019. La determinazione del tool di calcolo dell'ARERA, in applicazione della delibera, che tiene conto dei dati economici-patrimoniali desunti dai bilanci 2016 e 2017 approvati e del Piano degli Interventi (Pdl), porta ai seguenti moltiplicatori theta cumulativi ed incrementali:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------|-------|--------|-------|
| THETA CUMULATIVO | 1,130 | 1,143 | 1,143 |
| Aumento annuale | | +1,15% | 0,0% |

Nel mese di maggio 2018 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l'aggiornamento del moltiplicatore per l'anno 2018-2019, così come sopra definito, e il Piano degli interventi; in data 19 luglio 2018 l'ARERA, con delibera n.392, ha approvato e confermato l'aggiornamento tariffario proposto.

Il theta si applica al perimetro delle attività regolamentate del Servizio Idrico Integrato definite dall'ARERA, quali acquedotto civile, fognatura e depurazione civile, acquedotto industriale, fognatura e depurazione industriale collettata nelle reti urbane con recapito presso i depuratori di Arzignano, Montecchio Maggiore e Lonigo.

Il 23 dicembre 2015 l'Autorità ha emesso la delibera n. 655/2015/R/IDR: 'Regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono'. Il provvedimento che definisce i livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, è stato adottato dal 1° gennaio 2017, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza, oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità. Ulteriori adeguamenti saranno adottati con l'aggiornamento alla nuova versione del software gestionale e del CRM, che interessa l'anno 2019 e coinvolgerà in maniera importante l'organizzazione del personale e delle relative attività di più settori aziendali.

Il 24 marzo 2016 l'Autorità ha emesso la determina n.137/2016/R/COM relativa al Testo Integrato dell'Unbundling Contabile per il settore idrico. La normativa prevede l'obbligo di disaggregazione dei dati contabili a decorrere dal 1° gennaio 2016 con l'elaborazione di bilanci separati per attività e comparti, secondo criteri fissati dalla stessa

Autorità, che devono essere certificati dalla società di revisione. La trasmissione all'Autorità è da effettuarsi entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio; tale termine è stato differito dall'ARERA. La Vostra Società ha adempiuto entro i nuovi termini e alla trasmissione dei dati 2016 e più precisamente in data 5 febbraio 2018, e dei dati 2017 in data 10 dicembre 2018.

Con la delibera n. 665/2017/R/idr del 28 settembre 2017, l'ARERA ha approvato il testo integrato dei corrispettivi dei servizi idrici recanti i criteri di articolazione tariffaria; la delibera disciplina anche la tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura. Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato in data 16/10/2018 la struttura dei nuovi scaglioni di articolazione tariffaria da applicare dal 1° gennaio 2018 agli utenti del Servizio Idrico Integrato, oltre alla nuova tariffa di depurazione dei reflui industriali che scaricano in pubblica fognatura. I nuovi corrispettivi sono stati applicati a conguaglio nell'ultima fatturazione del 2018, come richiesto dall'ARERA.

La delibera n. 897/2017/R/idr dell'ARERA ha definito le modalità di applicazione del bonus idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati: la società ha adempiuto alla delibera con la fatturazione di dicembre 2018.

E' in corso l'analisi del software per la gestione dei dati e delle informazioni, per ottemperare alla delibera n.917/2017/R/idr per la Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono; il provvedimento definisce livelli minimi ed obiettivi qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) *standard* specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) *standard* generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli *standard* generali.

-Evoluzione normativa di riferimento e procedimenti da attuare rilevanti per la Società

Nel corso del 2018 sono entrate in vigore alcune disposizioni normative rilevanti per l'attività sociale. Nel presente paragrafo si riporta una sintesi di quelle ritenute maggiormente significative, dando conto, ove opportuno, delle azioni intraprese dalla Società ai fini dell'adeguamento.

- A seguito del decreto regionale n. 101 del 07/03/2017 e della esecuzione del cronoprogramma ivi previsto per la riduzione di tutti i valori delle sostanze perfluoroalchiliche ivi indicate allo scarico degli impianti di depurazione, il Consorzio A.RI.C.A ha fissato i limiti allo scarico del collettore per le sostanze perfluoroalchiliche prima con provvedimenti del 18/04/2018, e in seguito con una revisione dei limiti con provvedimento del 31.10.2018.

I nuovi limiti per il 2019 sono stati definiti per il 2019 con il decreto regionale n.29 del 31/01/2019.

- Con deliberazione di Giunta n.2232 del 29 dicembre 2017, la Regione Veneto ha stabilito di dare avvio all'analisi di fattibilità finalizzata all'installazione di dotazioni impiantistiche per il filtraggio dell'acqua potabile erogata da acquedotti pubblici in situazioni di emergenza in caso di fenomeni di contaminazione delle fonti idropotabili. Tutte le azioni previste sono ad anticipare le finalità dei PSA (Piani di Sicurezza dell'Acqua). A tal proposito si segnala che è in corso l'attività conseguente alle disposizioni contenute in detta delibera.
- È proseguita nel corso del 2018 l'attività di investimento della Società al fine di garantire i cittadini per la buona qualità delle acque potabili con un costante programma di controlli, pubblicazione delle analisi, interventi di interconnessione e completamento dei sistemi idrici ed estensione della rete idrica per gli utenti non serviti da acquedotto, e con adozione di tutte le azioni possibili per il conseguimento della "virtuale assenza" di sostanze perfluoroalchiliche nella filiera idropotabile.
- Per quanto attiene alle novità normative, a partire dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. In Italia il decreto ha avuto il recepimento con il Decreto legislativo, 10/08/2018 n° 101. La Società ha dato un'iniziale applicazione della normativa a far data dal 25 maggio 2018, è stato nominato il Responsabile per la protezione dei dati; ora è in fase di continua integrazione e perfezionamento la predisposizione degli atti.

Certificazione Qualità, Ambiente e Sicurezza

La verifica condotta ad ottobre 2018 da parte dell'Ente certificatore ha confermato la validità del Sistema Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, certificato rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001. La consapevolezza del personale ed il processo di Riesame della Direzione si confermano come punti di forza, assieme alla programmazione della formazione, alla gestione operativa dei cantieri con fornitori esterni, al controllo sistematico da parte del Servizio Fognature dei formulari dei fornitori in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo. L'obiettivo del 2019, che si colloca nell'ambito del mantenimento della certificazione del Sistema Integrato, verterà nell'iniziare l'adeguamento del Sistema alla nuova norma UNI ISO 45001 (che andrà a sostituire la OHSAS 18001), la cui verifica di passaggio è pianificata per il 2020.

Il laboratorio della Società, nel corso del 2018 ha lavorato per l'adeguamento del proprio sistema di gestione alla edizione aggiornata della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, la cui verifica ispettiva è programmata per maggio 2019.

Relativamente agli aspetti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nel 2018 gli interventi più significativi hanno riguardato il miglioramento della sicurezza degli impianti, nonché delle macchine in applicazione dei requisiti essenziali di sicurezza "direttiva macchine" ed in particolare, è stata consegnata la documentazione finale circa il

progetto di miglorie di sicurezza da realizzare sulle tre vasche di sedimentazione finale dell'impianto di depurazione di Lonigo, parzialmente interrato e provvisto di ponte rotante realizzato in carpenteria metallica prima del 1997; le successive opere saranno eseguite a valle di alcuni lavori di revamping.

In agosto 2018, ossia alla fermata estiva del reparto di essiccamento termico dei fanghi, sono state eseguite alcune miglorie sulla condotta del gas metano non odorizzato, secondo le indicazioni riportate nella relazione che accompagna la Di.Ri. (Dichiarazione di Rispondenza ai sensi del DM 37/08) e conformemente alla direttiva PED sui recipienti a pressione (messa in luce delle valvole di intercettazione a monte delle cabine di decompressione di secondo stadio, spostamento del contatore volumetrico all'esterno del capannone cogenerazione, nuove valvole di sfogo, ecc.).

Sono stati completati i lavori di adeguamento ai criteri antisismici di alcune strutture all'impianto di depurazione di Arzignano; tenendo infatti conto, oltre che dell'affollamento, anche dei rischi collaterali (presenza di sostanze infiammabili, alte temperature, grandi masse in movimento, tali da interferire ed aggravare, potenzialmente, un ipotetico scenario) si è ritenuto opportuno eseguire una ricognizione sul livello di resistenza sismica di altri fabbricati presenti in stabilimento, ed in particolare dell'insieme "essiccatore-cogeneratore-silos". La verifica aveva evidenziato una potenziale vulnerabilità sismica per l'intero edificio disidratazione e per il primo stralcio dell'edificio essiccamento/cogenerazione; l'ampliamento di quest'ultimo edificio e la struttura di sostegno dei silos fanghi essiccati sono invece stati progettati con criteri antisismici idonei.

Annualmente si prosegue a sottoporre a specifica valutazione del rischio di fulminazione, secondo la norma tecnica applicabile, altre strutture via via meno rilevanti rispetto agli impianti già verificati; in particolare, nel 2018 sono state sottoposte a specifica valutazione le strutture "meno significative" dislocate nei Comuni di Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Nogarole e San Pietro Mussolino (primo lotto, anno 2018, del "Programma triennale 2018-2020 di valutazione del rischio di fulminazione secondo CEI EN 62305-2"), risultando tutte autoprotette dalla fulminazione e con rischio R1 di perdita di vite umane tollerabile.

Viene costantemente effettuata la formazione su aspetti di sicurezza ai dipendenti della Società: negli ultimi anni la pianificazione della formazione si è intensificata in ragione delle nuove modalità di formazione e di riconoscimento dell'abilitazione all'uso di particolari attrezzature di lavoro di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, dell'abilitazione alle attività di posa della segnaletica stradale, etc.; sono attivati annualmente piani formativi finanziati con il "conto formazione" di Fondimpresa, che copre gran parte dei costi del piano formativo aziendale degli aspetti di sicurezza ed altri.

Nel 2018 sono state erogate circa 1740 ore di formazione su aspetti attinenti la tutela della salute e della sicurezza, coinvolgendo sia i dipendenti che gli stagisti; i corsi sono riferiti sia all'obbligatorio mantenimento delle competenze ed addestramento del personale e sia alla specificità di alcune mansioni o argomenti, oltre ad altre attività pianificate

in previsione di variazioni di mansioni e nuove risorse.

Relativamente agli eventi lesivi, nel 2018 sono accaduti due infortuni per un totale di 5 giorni di prognosi, oltre a tre infortuni in itinere; l'indicatore di frequenza è pari al 1,1%. Gli infortuni accaduti non evidenziano carenze strutturali dei luoghi di lavoro né particolari carenze organizzative.

Customer Satisfaction

Nel 2018 con la collaborazione di una società specializzata, è stata effettuata l'indagine di Customer Satisfaction per il Servizio Idrico Integrato. Nel mese di luglio 2018 è stato erogato un questionario ad un campione rappresentativo di 1253 clienti, stratificato opportunamente per comune in base al numero di utenze servite. Il questionario, volto ad indagare le consuete macro-aree "assistenza", "prodotto", "relazione", è rimasto sostanzialmente lo stesso rispetto agli scorsi anni, al fine di permettere la confrontabilità dei dati con le indagini precedenti.

Quasi tutti gli aspetti rilevati riportano degli indici di soddisfazione superiori al 80%. Il Customer Satisfaction Index (CSI) si attesta sul valore di 86,3; anche il valore dell'indice di soddisfazione globale Overall è molto positivo (93,7). Rispetto ai risultati dei precedenti anni si registra tuttavia una riduzione generalizzata degli indici di soddisfazione, che assieme al contestuale aumento degli indici di importanza per ogni aspetto, determina un aumento del gap di soddisfazione, ovvero la maggior difficoltà percepita dai clienti nella capacità dell'azienda di rispondere alle loro esigenze. La Società valuterà le iniziative più opportune per mantenere su livelli elevati la soddisfazione dei clienti, possibilmente migliorandoli e, ritenendone fondamentale la diffusione e la comunicazione delle attività in essere e della qualità del servizio offerto; verrà inoltre pianificata una nuova indagine di Customer Satisfaction per il Servizio Idrico Integrato, da effettuare entro il 2020.

E' stata inoltre avviata una specifica indagine rivolta ai clienti allacciati alla fognatura industriale, che si completerà nel corso del 2019.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs.231/2001

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa delle Società per diverse fattispecie di reato (cd. reati-presupposto), punendo la c.d. "colpa dell'organizzazione" per i comportamenti illeciti assunti dalle persone che operano, a diversi livelli, al suo interno. Successivi interventi legislativi hanno esteso l'ambito dei reati presupposto che, ove posti in essere da soggetti apicali e nel caso in cui ne derivi, anche in via indiretta un vantaggio per l'attività societaria, comportano una responsabilità anche a carico dell'Ente, qualora non venga appunto dimostrata l'adozione ed efficace attuazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della medesima specie di quello verificatosi.

A fine 2010 la Società, in applicazione del D.lgs. 231/01, ha identificato i rischi di commissione di reati-presupposto e ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo anche ai sensi del D.lgs. 81/08, quale norma speciale, identificato nel vigente sistema aziendale dalle procedure ed istruzioni operative; è stato quindi nominato l'Organo di Vigilanza, con due componenti.

Nel corso del 2017 è stato approvato un nuovo Modello di Organizzazione e Gestione della Società ai sensi del D.lgs. 231/2001, aggiornando le precedenti previsioni, è stato integrato il Codice di Comportamento ed il Sistema disciplinare, anche a seguito della stipula del nuovo CCNL del settore Acqua Gas. L'Organismo di Vigilanza è stato parzialmente rinnovato per uno dei componenti esterni ed integrato con un terzo componente interno, il responsabile del servizio legale e amministrativo.

Con determinazione n. 1134 del 8.11.2017 l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha pubblicato le "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici". Il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che è una componente del M.O.G. 231, è stato quindi aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2018.

Consulta degli Utenti Industriali

La consulta degli utenti conciarci costituisce un organo di rappresentanza del mondo produttivo legato all'industria conciarica istituita per la prima volta nel 2013 e l'ultimo rinnovo è avvenuto a gennaio 2018; lavora in stretta collaborazione con i tecnici di Acque del Chiampo S.p.A. proponendo soluzioni, metodologie ed obiettivi per il futuro.

Nel corso dell'anno 2018 gli argomenti trattati al tavolo plenario sono stati gli investimenti per potenziare l'impianto, la situazione dei fanghi di depurazione, l'iter in corso per la predisposizione del bando per la ricerca di un partner industriale per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di trattamento termico dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello. Sono state anche trattate in maniera approfondita le attività in capo agli utenti conciarci e alla Società previsti nel cronoprogramma allegato al decreto regionale n.101/2017, finalizzate al rispetto dei limiti imposti per lo scarico e delle sostanze perfluoroalchiliche (Pfas). È in corso un proficuo lavoro di collaborazione tra tecnici di Acque del Chiampo S.p.A. e tecnici del settore conciarico indicati dalla consulta degli utenti.

Impianto di trattamento fanghi del distretto conciarico vicentino

I Consigli di Amministrazione di Acque del Chiampo S.p.A. e Medio Chiampo S.p.A., rispettivamente con delibere del 15/09/2017 e del 14/09/2017, hanno definito le linee di indirizzo riguardo la localizzazione dell'impianto indicando che quest'ultima dovesse essere prevista in un sito esterno al perimetro dei Comuni afferenti al Consiglio di

Bacino Valle del Chiampo; con le stesse delibere sono stati individuati i requisiti specifici minimi da richiedere ai partecipanti all'avviso di manifestazione di interesse per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto. Al fine di sondare l'interesse del mercato all'operazione industriale di cui si tratta, in data 21/09/2017 è stato pubblicato apposito avviso di manifestazione di interesse su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sul portale delle gare telematiche di Acque del Chiampo S.p.A. nonché trasmesso ai Comuni Soci. In tale avviso è stato fissato al giorno 20/11/2017 il termine per le candidature.

Le aziende che hanno manifestato il loro interesse entro i termini prestabiliti sono risultate essere cinque.

Alla luce di quanto emerso, la vostra Società, intende perseguire l'obiettivo di cui all'art. 1 c. 3 lettera f) dell'*"Accordo di Programma novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino"* mediante la procedura pubblica di selezione di un partner terzo con cui costituire una nuova società che ha come obiettivo quello di progettare, costruire e gestire l'impianto di trattamento dei fanghi che andrebbe così a definire tutto il processo produttivo dell'attuale impianto di proprietà della società.

In data 22/12/2017, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 dell'*"Accordo di Programma Novativo finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta-Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino"* è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e del Territorio un progetto preliminare dell'impianto. Nella stessa nota si è confermata, anche nell'ipotesi della costituzione di una nuova società mista avente ad oggetto sociale la progettazione, costruzione e gestione del nuovo impianto di trattamento fanghi, la necessità di avvalersi del finanziamento di dieci milioni di euro già prevista nell'*"Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del Bacino del Fratta Gorzone attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciaro vicentino"*.

Nel corso del 2018 la Società ha valutato il migliore iter procedurale da seguire atteso che la mancata localizzazione ex ante dell'opera di pubblico interesse da realizzare, introduce un fattore di incertezza per il raggiungimento dell'oggetto sociale della nuova società mista da costituire. All'esito della formulazione di diverse ipotesi, il Consiglio di Amministrazione con la deliberazione del 17.12.2018 ha assegnato l'incarico al Direttore Generale alla predisposizione di tre ipotesi alternative di lavoro, e di acquisire un parere legale inerente la legittimità delle stesse.

Successivamente, a seguito di confronto con i Comuni Soci nell'Assemblea di coordinamento intercomunale di gennaio 2019, in data 20.02.2019 il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il Direttore Generale di sviluppare e predisporre la documentazione per la procedura di bando per la ricerca di un partner industriale per la costituzione di una nuova Società per la progettazione, la realizzazione e la gestione di un impianto di trattamento dei

fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vicentino, secondo le modalità denominate 1 bis) nel verbale dell'Assemblea di coordinamento intercomunale del 11/01/2019; tale soluzione prevede di stipulare, a seguito dell'aggiudicazione, un "contratto propedeutico" con l'aggiudicatario finalizzato all'individuazione della localizzazione per l'impianto; successivamente alla positiva conclusione di questa fase si passerà alla costituzione della società per azioni, con progressive capitalizzazioni per la progettazione, ottenimento delle autorizzazioni ambientali e titoli abilitativi e realizzazione dell'impianto e sua messa in esercizio.

Partecipazione alla Società Consortile Viveracqua

Viveracqua S.c.a.r.l. è una società senza scopo di lucro istituita per una collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del Servizio Idrico Integrato del Veneto che attualmente aggrega 12 aziende a capitale interamente pubblico, con un bacino d'utenza di 4,2 milioni di abitanti.

La partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2018 in Viveracqua S.c.a.r.l. di Acque del Chiampo S.p.A. è del 2,027%, pari a nominali 2.131 euro. La Società collabora stabilmente su vari temi, quali tariffazione, ambiente e sicurezza, sviluppo dell'infrastrutture e accesso ai fondi comunitari, affari legali e societari, amministrazione e regolazione tariffaria, gestione del personale e sviluppo attività formative, rapporti commerciali e comunicazione.

Nei diversi incontri di coordinamento, tutte le attività oggetto di studio fanno intendere la volontà di cercare una integrazione dei servizi sempre più importante. In un momento storico in cui numerose società che gestiscono il Servizio Idrico Integrato stringono importanti alleanze al fine di raggiungere virtuose economie di scala, si ritiene opportuno in futuro che la Società rimanga in costante aggiornamento anche al fine di riflettere su quali possano essere gli orizzonti futuri.

Gestione Clienti

Il Servizio Clienti nel corso del 2018 ha gestito 28.922 contatti di cui 3.334 direttamente allo sportello, 685 via Web e 24.903 tramite Call Center. La tipologia dei contatti per tipo di richiesta è così ripartita:

| | Sportello Diretto | | Call Center (numero verde e pronto intervento) | | Totale | |
|-----------------------------------|-------------------|------------|--|------------|------------|------------|
| | 2018 n° | 2017 n° | 2018 n° | 2017 n° | 2018 n° | 2017 n° |
| Informazioni generali | 1.453 | 1.020 | 17.540 | 16.995 | 18.993 | 18.015 |
| Informazione autolettura | 525 | 2.824 | 1.131 | 845 | 1.656 | 3.669 |
| Intervento su rete | 141 | 141 | 1.528 | 1.783 | 1.669 | 1.924 |
| Verifica e sostituzione contatore | 467 | 511 | 330 | 536 | 797 | 1.047 |
| Apertura contatore | 314 | 276 | 862 | 770 | 1.176 | 1.046 |
| Voltura utenza | 252 | 206 | 1.172 | 1.116 | 1.424 | 1.322 |
| Comunicazioni letture errate | 312 | 298 | 1 | 0 | 313 | 298 |

| | | | | | | |
|----------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Chiusura contatore per recesso | 329 | 350 | 471 | 461 | 800 | 811 |
| Spostamento contatore | 45 | 32 | 63 | 56 | 108 | 88 |
| Nuovo allaccio | 43 | 119 | 139 | 196 | 182 | 315 |
| Sdoppiamento contatore | 15 | 23 | 27 | 23 | 42 | 46 |
| Segnalazione sottoservizi | 80 | 66 | 60 | 48 | 140 | 114 |
| Informazioni sollecito pagamento | 3 | 3 | 3 | 13 | 6 | 16 |
| Reclami verbali | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 |
| Verifica danni/parere tecnico | 6 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 |
| Allaccio da cantiere | 5 | 6 | 19 | 22 | 24 | 28 |
| Allaccio antincendio | 6 | 1 | 6 | 6 | 12 | 7 |
| Potenziamento contatore | 2 | 4 | 2 | 8 | 4 | 12 |
| Autospurgo | 15 | 18 | 1.549 | 1.584 | 1.564 | 1.602 |
| Totale | 4.019 | 5.898 | 24.903 | 24.462 | 28.922 | 30.360 |

Gestione Acquedotti

Nel 2018 gli interventi del Servizio Acquedotti a fronte delle richieste della clientela sono ripartiti come segue:

| | 2018 | 2017 | Variazione |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | n° | n° | % |
| Verifica e sostituzione contatore | 792 | 1.047 | -24,4 |
| Apertura contatore | 1.175 | 1.046 | 12,3 |
| Chiusura contatore per recesso | 799 | 811 | -1,5 |
| Spostamento contatore | 47 | 88 | -46,6 |
| Nuovo allaccio | 99 | 315 | -68,6 |
| Sdoppiamento contatore | 27 | 46 | -41,3 |
| Segnalazione sottoservizi | 55 | 114 | -51,8 |
| Verifica danni/parere tecnico | 0 | 0 | 0,0 |
| Intervento su rete | 1.284 | 1.924 | -33,3 |
| Allaccio da cantiere | 14 | 28 | -50,0 |
| Allaccio antincendio | 5 | 7 | -28,6 |
| Potenziamento contatore | 2 | 12 | -83,3 |
| Totale interventi | 4.299 | 5.438 | -20,9 |

Le manutenzioni ordinarie degli impianti e delle reti di acquedotto hanno contato n. 2.782 interventi come segue:

| | 2018 |
|----------------------------------|--------------|
| Nuovi allacci e sdoppiamenti | 349 |
| Interventi richiesti dai clienti | 67 |
| Interventi su contatori | 694 |
| Riparazione reti su guasti | 1.224 |
| Manutenzione reti | 145 |
| Manutenzione impianti | 303 |
| Totale interventi | 2.782 |

| Acquedotto civile | | | 2018 | 2017 |
|-------------------------------|-----------------------------|----|-------------|-------------|
| N° Comuni serviti | n° | | 10 | 10 |
| N° abitanti | n° | | 94.355 | 94.653 |
| N° clienti | n° | | 42.984 | 42.677 |
| Fonti | pozzi | n° | 31 | 31 |
| | sorgenti | n° | 55 | 55 |
| Serbatoi | n° | | 126 | 125 |
| Stazioni di sollevamento | n° | | 62 | 56 |
| Impianti di disinfezione | n° | | 47 | 43 |
| Acqua fatturata | mc | | 6.045.970 | 6.107.669 |
| Lunghezza rete | Adduzione/ Distribuzione | km | 885 | 883 |
| | Allacciamenti | km | 82 | 76 |
| Consumo energia elettrica | kWh | | 4.831.509 | 5.430.752 |
| Acquedotto industriale | | | 2018 | 2017 |
| N° Clienti | n° | | 157 | 155 |
| Fonti | pozzi | n° | 5 | 5 |
| | sorgenti | n° | 0 | 0 |
| Serbatoi | n° | | 1 | 1 |
| Stazioni di sollevamento | n° | | 1 | 1 |
| Acqua fatturata | mc | | 4.700.097 | 4.758.021 |
| Lunghezza rete | Adduzione/ Distribuzione | km | 19 | 19 |
| Consumo energia elettrica | kWh | | 2.523.323 | 2.568.035 |

Gestione Fognatura Civile e Industriale

La gestione del sistema fognature civile ed industriale, si è svolta secondo il programma annuale redatto sulla scorta dell'acquisizione della conoscenza del territorio sviluppata nel corso degli anni. Alle attività pianificate si sono aggiunti gli interventi non programmati, scaturiti dalle richieste di intervento dei clienti, a risolvere problematiche di deflusso dei reflui nelle fognature e/o per ripristinare la funzionalità di manufatti e collettori.

Le principali attività svolte per la funzionalità della fognatura civile sono state:

- la pulizia preventiva (programmata) dei tratti di fognatura soggetti ad intasamento per un'estensione complessiva di 22.469 metri;
- la pulizia straordinaria (non-programmata) di tratti fognari in cui si è constatato un deflusso non ottimale per una estensione complessiva di 12.463 metri;
- la pulizia quadrimestrale di 83 manufatti di sollevamento, di 14 manufatti sghiaiatori e di 97 manufatti sfioratori;
- la pulizia di 4.531 caditoie stradali;

- la pulizia semestrale del comparto di sedimentazione dei 33 impianti a vasca Imhoff, a servizio di zone non collegate al sistema fognario principale servito dagli impianti di depurazione;
- l'ispezione con l'impiego di telecamera di 12.497 metri di collettori di rete nera e mista;
- la mappatura di 13.948 metri di collettori fognari principalmente nei Comuni di Arzignano, Lonigo, Chiampo, Montebelluna Maggiore, Brendola e Nogarole Vicentino. Tale attività è stata intrapresa per dare supporto e riscontro sul campo alle progettazioni da avviarsi nel corso del 2019/2020 per l'individuazione delle criticità idrauliche del territorio;
- l'esecuzione di 48 nuovi allacci alla fognatura nel tratto in suolo pubblico a servizio di nuovi insediamenti civili e/o produttivi, oltre alla ristrutturazione di 26 allacci esistenti;
- la messa in quota e sostituzione di 240 chiusini d'ispezione della fognatura civile e meteorica.

Le principali attività svolte per la funzionalità della fognatura industriale sono state:

- la pulizia ordinaria di tutti i collettori attivi della rete, che coprono un'estensione di 31.800 metri;
- l'ispezione televisiva dei tratti di allaccio posti tra il manufatto di controllo scarichi ed il collettore principale per la verifica di eventuali immissioni non autorizzate e l'ispezione dei rami principali, per un'estensione complessiva di 5.000 metri;
- la messa in quota e sostituzione di 14 chiusini d'ispezione della fognatura industriale;
- Il rifacimento di 3 allacci degli insediamenti non conciarati dislocati nella Zona Industriale di Arzignano, con l'inserimento di un pozzetto sifonato posto in suolo pubblico, a consentire l'ispezione e l'eventuale campionamento dei reflui scaricati nella fognatura industriale.

Di seguito alcuni dati significativi della gestione:

| Fognatura industriale | | | 2018 | 2017 |
|------------------------------|------------------|----|-------------|-------------|
| Clients allacciati | n° | | 136 | 136 |
| Impianti sollevamento | n° | | 1 | 1 |
| Lunghezza rete | km | | 39 | 41 |
| Consumo energia elettrica | kWh | | 76.135 | 75.875 |
| Fognatura civile | | | 2018 | 2017 |
| N° Comuni serviti | n° | | 10 | 10 |
| Clients totali | n° | | 38.082 | 37.824 |
| Volumi fatturati | Mc | | 5.120.596 | 5.252.785 |
| Estensione rete (1): | acque nere | Km | 306 | 306 |
| | acque meteoriche | Km | 215 | 193 |
| | acque miste | km | 174 | 161 |

| | | | | |
|----------|--|-----|---------|---------|
| | in pressione | km | 21 | 21 |
| | Allacciamenti | km | 37 | 33 |
| | Totale | km | 753 | 714 |
| Impianti | Impianti sollevamento | n° | 83 | 84 |
| | Alleggeritori, sfioratori e scolmatori | n° | 97 | 99 |
| | Dissabbiatori | n° | 14 | 14 |
| | Impianti locali di depurazione | n° | 33 | 33 |
| | Sollevamento idrovoro | n° | 1 | 1 |
| | Sfioratori automatizzati | n° | 10 | 5 |
| | Consumo energia elettrica | kWh | 459.159 | 419.504 |

Gestione Autospurghi

Nel corso del 2018 la Vostra Società ha sviluppato l'attività del servizio autospurgo, Le attività svolte durante il 2018 sono state:

- pulizia fosse settiche n.1.527 interventi; sono state trasportate ton 1.145 all'impianto di depurazione di Arzignano e ton 853 all'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore;
- trasporto rifiuti liquidi (attività produttive) per una quantità trasportata di ton 15.928;
- pulizia collettori civili: sono state trasportate ton 1.432 all'impianto di depurazione di Arzignano e ton 128 a quello di Montecchio Maggiore per un totale di 1.560 tonnellate;
- pulizia vasche Imhoff: sono state trasportate ton 696 all'impianto di depurazione di Arzignano e ton 119 al depuratore di Montecchio Maggiore per un totale di 815 tonnellate;
- pulizia e manutenzione depuratori minori: sono state trasportate ton 389 all'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore;
- pulizia e manutenzione caditoie: sono state trasportate ton 314 all'impianto di depurazione di Arzignano.

Gestione Servizio Raccolta, Trasporto e Smaltimento rifiuti

Nel 2018 Acque del Chiampo S.p.A. ha effettuato il servizio di trattamento dei rifiuti liquidi presso gli impianti di depurazione di Arzignano e di Montecchio Maggiore e il servizio di raccolta del sale di battitura ed invio ad operazioni di recupero presso terzi come segue:

| Gestione rifiuti impianto Arzignano | | 2018 | 2017 |
|--|-----|-------------|-------------|
| Rifiuti liquidi trattati | ton | 49.493 | 40.277 |
| di cui da terzi | ton | 47.050 | 37.805 |
| Raccolta sale | | | |
| Quantità raccolta | ton | 6.943 | 7.059 |

Nel 2018 il totale dei rifiuti liquidi conferiti all'impianto di depurazione di Arzignano, regolarmente autorizzato dalla Regione Veneto con decreto n. 83 del 23/12/2011 di AIA definitiva e valida fino al 22/12/2021, è superiore del +22,9% rispetto all'anno precedente, ciò è attribuibile principalmente all'aumento dei rifiuti alimentari (+38% nel 2018 rispetto al 2017), dei rifiuti da compostaggio e trattamento anaerobico dei rifiuti urbani (+85% rispetto al 2017), dei rifiuti provenienti dalla lavorazione conciararia (+12% rispetto al 2017), ed alla diminuzione del numero di giorni di autosospensioni totale del servizio di ritiro dei rifiuti, dovuti alle difficoltà gestionali dell'impianto di depurazione di Arzignano; in particolare, nel 2018 il servizio smaltimento rifiuti è stato sospeso per 20 giorni (è stato invece ridotto per 3 giorni), mentre nel 2017 il servizio smaltimento rifiuti è stato sospeso per 12 giorni (è stato invece ridotto per 35 giorni).

La strategia aziendale di gestione dei rifiuti da un lato ha limitato al solo conferimento di rifiuti liquidi con concentrazioni di sostanze perfluoroalchiliche entro i limiti definiti dall'autorizzazione allo scarico nel collettore rilasciata dal Consorzio A.Ri.C.A., e dall'altro, per alimentare comunque i ricavi di conferimenti di rifiuti liquidi, tenuto conto della capacità depurativa dell'impianto, si sono accettate richieste di conferimento di altri tipologie di rifiuti liquidi (in particolare rifiuti alimentari, percolato da compostaggio e rifiuti da lavorazioni conciarie).

La quantità di sale recuperata dalle concerie allacciate nel 2018 è diminuita rispetto al 2017 del -1,6%.

L'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore è provvisto di una specifica sezione per il trattamento e smaltimento di rifiuti liquidi autotrasportati regolarmente autorizzato dalla Regione Veneto con decreto n. 29 del 02.04.2012 di AIA definitiva e valida fino al 01.04.2022. L'impianto ha trattato nel 2018 i rifiuti liquidi come segue:

| Gestione rifiuti impianto Montecchio Maggiore | | | 2018 | 2017 |
|---|--------------------|------------|---------------|---------------|
| Rifiuti scaricati in testa all'impianto principale ¹ | Civili | ton | 5.534 | 4.997 |
| Rifiuti scaric. nel pretrattam. | Industriali | ton | 15.177 | 11.244 |
| Rifiuti Complessivi | Industriali | ton | 20.711 | 16.241 |
| di cui da terzi | | ton | 20.076 | 15.440 |

Nota¹: sono conteggiati i rifiuti con CER200303-200304-200306-190805 (produttore ADC). Nota²: Il valore è stato calcolato dalle determinazioni eseguite su campioni mensili di rifiuti costituiti da aliquote proporzionali alle quantità ricevute in tre giorni di conferimenti di rifiuti industriali.

Nel 2018 il totale dei rifiuti liquidi conferiti all'impianto di trattamento di Montecchio Maggiore è aumentato di circa +27,5% rispetto all'anno precedente, attribuibile principalmente all'aumento del ritiro dei percolati di discarica nei primi mesi dell'anno molto piovosi, per quanto poi il ritiro di tale tipo di rifiuti è stato sospeso per la presenza di composti perfluoroalchilici a partire dal mese di luglio 2018.

Permane una certa difficoltà ad omologare nuovi rifiuti all'impianto di trattamento di Montecchio Maggiore, a causa dei limiti restrittivi di accettabilità in ingresso all'impianto e delle dimensioni dell'impianto che spesso non consentono di trattare tutte le tipologie di rifiuti presenti in questo momento sul mercato.

Gestione Depurazione

Impianto di Arzignano

L'impianto di depurazione di Arzignano nel corso del 2018 ha trattato reflui civili ed industriali, con i consumi di risorse e le produzioni di fango, come evidenziato nel seguente dettaglio:

| | | | 2018 | 2017 | Variazione % |
|-------------------------------|----------------------------|------|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| Reflui trattati | Industriali | mc | 8.130.167 | 7.981.880 | +1,9 |
| | Civili | mc | 6.010.897 | 4.725.437 | +27,2 |
| | Rifiuti liquidi | ton | 49.493 | 40.277 | +22,9 |
| Carichi industriali | CODf | ton | 28.932 | 29.130 | -0,7 |
| Trattati/ influenti | SST | ton | 18.995 | 18.853 | +0,8 |
| | TKNf | ton | 2.756 | 2.978 | -7,5 |
| Carichi civili | COD | ton | 1.259 | 1.250 | +0,7 |
| Trattati | SST | ton | 802 | 793 | +1,1 |
| | TKN | ton | 100 | 111 | -9,9 |
| Fanghi prodotti dall'impianto | Fango prodotto e smaltito | ton | 28.157 ⁽²⁾ | 28.853 ⁽¹⁾ | -2,4 |
| | Grigliati /sabbie smaltiti | ton | 458 | 417 | +9,8 |
| | Totale | ton | 28.615 | 29.270 | -2,2 |
| Risorse | Energia totale consumata | kWh | 50.085.234 | 47.839.587 | +4,5 |
| | Energia autoprodotta | kWh | 11.675.892 | 11.654.182 | +0,2 |
| | Gas consumato | Smc | 7.554.581 | 7.404.799 | +2 |
| | Acqua totale utilizzata | mc | 1.043.452 | 869.192 | +16,7 |
| | | | 2018 | 2017 | Limiti di scarico autorizzati |
| Qualità scarico medio | COD | mg/l | 109 | 114 | 150 |
| | NH4 | mg/l | <0,4 | <0,4 | 15 |
| | N-NO3 | mg/l | 12 | 12 | 20 |
| | N-NO2 | mg/l | 0,04 | 0,04 | 0,6 |
| | SST | mg/l | 14 | 14 | 35 |
| | Cromo | mg/l | 0,336 | 0,364 | 0,7 |
| | Cloruri | mg/l | 1325 | 1529 | 1.830 |
| | Solfati | mg/l | 1122 | 1240 | 1.530 |

Note (1)- 2017: fango essiccato 21.850ton, disidratato 7.003 ton, nel fango essiccato sono conteggiate 613 t smaltite e prima presenti nell'area di stoccaggio in R13

(2)- 2018: fango essiccato 22.130ton, disidratato 6.027 ton, nel fango essiccato sono conteggiate 163 t smaltite e prima presenti nell'area di stoccaggio in R13

I reflui provenienti dalla fognatura industriale trattati nel 2018 sono aumentati del +1,9% rispetto a quelli rilevati nel 2017, ed i volumi fatturati agli utenti industriali sono superiori del +1,7% rispetto al 2017.

Il volume dei reflui provenienti dalla fognatura civile è aumentato del 27,2% rispetto all'anno precedente sostanzialmente per la maggior piovosità del 2018 rispetto al 2017.

Nei reflui provenienti dalla fognatura industriale, il carico inquinante per il parametro COD_f si è leggermente ridotto rispetto al 2017 (-0,7%), pur rimanendo su valori elevati; in leggero aumento il carico di materiali in sospensione (+0,8%), mentre il carico di azoto sui campioni dopo la filtrazione TKN_f ha avuto una apprezzabile diminuzione (-7,5%). Nella depurazione civile i carichi influenti di COD e materiali in sospensione sono di poco aumentati rispetto al 2017, registrando anche nella linea civile un calo del carico di azoto (-9,9%).

Per quanto riguarda la produzione dei fanghi si è rilevata una diminuzione totale del -2,4%, dovuta sostanzialmente ad una maggior quantità di fango essiccato e corrispondentemente ad una diminuzione dello smaltimento del fango in forma disidratata, comunque risultato necessario a causa del fermo di una linea di essiccamento per sette mesi per lavori di ammodernamento effettuati. Sono stati invece smaltiti tutti i fanghi essiccati stoccati nell'apposita area autorizzata, che non erano risultati idonei ad essere conferiti né in discariche di proprietà né in discariche presenti nel territorio nazionale. Il consumo totale di gas metano è aumentato rispetto all'anno 2017 (+2%) sempre per aver essiccato una quantità superiore di fango rispetto al 2017 (+1,3%). Anche l'energia elettrica consumata è aumentata (+4,5%) rispetto al 2017, sia per la maggior quantità di fango trattata (+2,1% in termini di sostanza secca), ma anche per la maggior difficoltà riscontrata in fase di aerazione dei liquami nelle vasche di ossidazione biologica.

I consumi di acqua per gli usi interni dell'impianto di depurazione sono aumentati del +16,7%, sia per le perdite dovute alla rottura delle piastre delle filltropresse, sia per una perdita verificatasi in una tubazione interrata, sia per il maggior consumo nella linea biologica per la preparazione dei reagenti e per l'abbattimento delle schiume.

Il processo depurativo nel corso del 2018 ha mantenuto elevati rendimenti di abbattimento con gli elevati carichi trattati, mantenendo allo scarico concentrazioni analoghe al 2017, con esclusione di una diminuzione dei parametri relativi alla salinità (cloruri e solfati) dovuto sia al maggior apporto dei reflui civili influenti, che ad un lieve calo del carico di cloruri provenienti dalla linea industriale (-1,3%).

Nel corso del 2018 si è registrato un leggero aumento della quantità di cromo scaricata dall'impianto (circa +2,4%) rispetto al 2017, dovuta alla variazione nella composizione dei liquami influenti legata alle lavorazioni in atto nelle industrie allacciate. Altro aspetto rilevante riguarda le concentrazioni di COD e saline allo scarico, che in corrispondenza di periodi con riduzione dell'afflusso nella linea civile e di elevati carichi, hanno portato all'emissione di provvedimenti di riduzione dei limiti di scarico in fognatura dei parametri COD, cloruri e solfati, e sanzioni di sospensione delle autorizzazioni allo scarico, anche per più giorni, alle aziende conciarie allacciate non rispettose dei limiti stessi; il tutto al fine di consentire il rispetto dei limiti autorizzati per lo scarico del depuratore nel collettore fognario gestito

dal Consorzio A.RI.C.A. e del collettore stesso nel corso d'acqua recettore.

Le concentrazioni delle sostanze perfluoroalchiliche si sono mantenute entro i limiti previsti nell' autorizzazione rilasciata per lo scarico nel collettore da parte del Consorzio A.RI.C.A., con una riduzione rispetto all'anno 2017 per il parametro PFBS (perfluoro butan sulfonato) e per la sommatoria delle altre sostanze perfluoroalchiliche.

Impianto di Montecchio Maggiore

Nel 2018 l'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore ha trattato i reflui urbani e i rifiuti liquidi pretrattati, quest'ultimi in dedicato pretrattamento, come evidenziato nel seguente dettaglio:

| | | | 2018 | 2017 | Variazione % |
|--------------------------------|----------------------------|----------------|-----------|-----------|--------------|
| Reflui trattati | Reflui urbani | m ³ | 2.987.371 | 2.138.800 | + 39,7 |
| | Rifiuti liquidi | ton | 20.711 | 16.241 | + 27,5 |
| Carichi Trattati/ influenti | COD | ton | 693 | 515 | + 34,6 |
| | SST | ton | 341 | 275 | + 24,0 |
| | TKN o TN | ton | 89 | 68 | + 30,9 |
| Rifiuti prodotti dall'impianto | Fanghi prodotti e smaltiti | ton | 1.084 | 1.134 | - 4,4 |
| | Grigliati | ton | 54 | 39 | + 35,0 |
| | Altri | ton | 18 | 23 | - 26,1 |
| | Totale | ton | 1.156 | 1.196 | - 3,3 |
| Risorse | Energia totale utilizzata | kWh | 1.482.413 | 1.620.045 | - 8,5 |
| | Energia prelevata | kWh | 1.357.213 | 1.407.345 | - 3,6 |
| | Energia autoprodotta | kWh | 125.200 | 212.700 | - 41,1 |
| | Biogas utilizzato | m ³ | 7.059 | 19.900 | - 64,5 |

| | | | 2018 | 2017 | Limiti di scarico autorizzati |
|-----------------------|---------|------|-------|-------|-------------------------------|
| Qualità scarico medio | COD | mg/l | 31 | 29 | 100 |
| | N-NH4 | mg/l | 0,34 | 0,33 | 15 |
| | N-NO3 | mg/l | 8,9 | 8,9 | 20 |
| | N-NO2 | mg/l | 0,03 | 0,05 | 0,6 |
| | SST | mg/l | 6 | 6 | 35 |
| | Cromo | mg/l | 0,005 | 0,006 | 2 |
| | Cloruri | mg/l | 136 | 169 | 300 |
| | Solfati | mg/l | 74 | 87 | 300 |

Le portate trattate sono aumentate del +39,7% rispetto al 2017 per la maggior piovosità dell'anno. In ingresso si è registrato, parimenti, un aumento generalizzato dei carichi.

Il processo depurativo nel corso del 2018 ha mantenuto buoni rendimenti di abbattimento in termini di BOD₅, COD e SST. La quantità di fango prodotto e smaltito è di poco diminuita rispetto al 2017.

Le concentrazioni delle sostanze perfluoroalchiliche si sono mantenute entro i limiti previsti dalle autorizzazioni, mantenendosi ai valori registrati nell'anno 2017.

L'energia elettrica complessivamente utilizzata nel 2018 è diminuita rispetto all'anno 2017 per la riduzione dei rifiuti conferiti a partire dalla seconda metà dell'anno.

L'impianto di cogenerazione, alimentato con una miscela di biogas e metano, ha prodotto 125.200 kWh di energia elettrica nell'anno 2018 pari a circa il +8% del totale dell'energia elettrica utilizzata con una netta diminuzione (circa il -41% rispetto all'anno 2017), dovuto ai ripetuti malfunzionamenti del processo di digestione anaerobica dell'impianto per il quale è in fase di progettazione il revamping dell'intera linea e per la fermata tecnica del gruppo di cogenerazione.

Impianto di Lonigo

L'impianto di depurazione di Lonigo, nel corso del 2018 ha trattato reflui urbani come evidenziato nel seguente dettaglio:

| | | | 2018 | 2017 | Variazione % |
|--------------------------------|----------------------------|----------------|-----------|-----------|-------------------------------|
| Reflui trattati | Reflui urbani | m ³ | 3.803.653 | 3.073.235 | + 23,8 |
| Carichi trattati | COD | ton | 734 | 723 | + 1,5 |
| | SST | ton | 385 | 396 | - 2,8 |
| | TKN / TN | ton | 82 | 86 | - 4,7 |
| Rifiuti prodotti dall'impianto | Fanghi prodotti e smaltiti | ton | 946 | 835 | + 13,3 |
| | Altri | ton | 20 | 18 | + 11,1 |
| | Totale | ton | 965 | 853 | + 13,1 |
| Risorse | Energia consumata | kWh | 1.384.921 | 1.321.494 | + 4,8 |
| | | | 2018 | 2017 | Limiti di scarico autorizzati |
| Qualità scarico medio | COD | mg/l | 27 | 33 | 100 |
| | N-NH4 | mg/l | 0,28 | 0,31 | 15 |
| | N-NO3 | mg/l | 5,5 | 7,7 | 20 |
| | N-NO2 | mg/l | 0,03 | 0,04 | 0,6 |
| | SST | mg/l | 6 | 7 | 35 |
| | Cromo | mg/l | 0,04 | 0,04 | 2 |
| | Cloruri | mg/l | 196 | 234 | 500 |
| | Solfati | mg/l | 143 | 176 | 300 |

Le portate trattate dall'impianto sono aumentate rispetto al precedente anno di circa il +23,8% per la maggior piovosità dell'anno 2018 rispetto il precedente anno, portandosi ai livelli dell'anno 2016.

I carichi registrati in ingresso all'impianto si sono mantenuti ai medesimi livelli del precedente anno per la sensibile riduzione di concentrazione degli inquinanti in ingresso.

Il processo depurativo nel corso del 2018 ha mantenuto buoni rendimenti di abbattimento in termini di BOD₅, COD, SST ed Azoto Totale.

Le concentrazioni delle sostanze perfluoroalchiliche si sono mantenute entro i limiti previsti nelle autorizzazioni, con una leggera riduzione rispetto all'anno 2017.

L'aumento dei fanghi prodotti e smaltiti del +13,3% rispetto al 2017 compensa la minor produzione di fanghi dell'ultimo periodo dell'anno 2017 quando, parte dei fanghi sono stati accumulati nelle vasche dell'impianto per difficoltà nello smaltimento degli stessi.

Il consumo di energia elettrica è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente per il maggior uso dei compressori per mantenere una maggiore concentrazione di solidi sospesi nelle vasche di ossidazione al fine di ridurre il quantitativo di fanghi da disidratare.

Gestione Discariche

Le discariche n. 7 e n. 9 per rifiuti non pericolosi sono state riclassificate, in relazione al D.lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003 ed al collegato D.M. del 27 settembre 2010, inerente i criteri di ammissibilità dei rifiuti da smaltire in discarica, in sottocategoria per rifiuti organici pretrattati con deroga ai parametri Cromo e DOC (Carbonio Organico disciolto). Nel 2018 lo smaltimento dei rifiuti è avvenuto solo in maniera limitata presso la discarica n.9 della Società; la maggior parte dei rifiuti è stata smaltita presso discariche esterne.

| Conferimenti in Discariche di Proprietà | | | 2018 | 2017 | |
|---|----------------|---------------------|------------|------------|--------------|
| Rifiuti da impianto di depurazione | Discarica n. 9 | Fango essiccato | ton | 278 | 5.605 |
| | | Sabbie | ton | 401 | 330 |
| | | Vaglio | ton | - | - |
| | | Materiali filtranti | ton | 5 | 3 |
| | Discarica n. 7 | Fango essiccato | ton | - | - |
| | | Fango umido | ton | - | - |
| | | Vaglio | ton | - | - |
| | | Sabbie | ton | - | - |
| Totale | | | ton | 684 | 5.938 |

Nelle discariche esterne è stato smaltito sia fango essiccato che fango disidratato per una quantità pari a 27.879 ton, che equivale al 99,01% del quantitativo complessivo di fanghi prodotti nel 2018, pari a 28.157 ton.

In discarica n. 7 i conferimenti si sono conclusi nell'aprile 2015, con una volumetria residua al 31/12/2018 di 483 mc, volume che viene considerato come riserva per la fase di risagomatura delle scarpate, da realizzarsi con le opere di copertura superficiale finale.

Nel corso del 2018 si sono svolte le opere di copertura superficiale finale di I° stralcio.

Il volume ancora disponibile in discarica n. 9 al 31/12/2018 risulta pari a 67.710 mc. In assenza di smaltimento in esterno, la durata temporale della discarica si può stimare in un anno e mezzo, previa ripresa dei conferimenti nella parte nord della discarica. Nel 2018 gli obiettivi fissati per la ripresa dei conferimenti, relativi ad assestamenti, odori e temperature, sono stati raggiunti. La ripresa è subordinata ad esplicito atto da parte dell'Autorità Competente, previa valutazione positiva da parte di tutti gli Enti interessati della relazione conclusiva sugli esiti dell'intero periodo di monitoraggio.

Negli ultimi mesi del 2018 la Vostra Società ha effettuato più incontri istruttori con gli Enti di Controllo al fine di trovare una soluzione progettuale condivisa, in merito alle opere di ampliamento e di copertura superficiale finale della discarica n.9, da sottoporre a preventiva valutazione di impatto ambientale; a seguito di detti incontri è stata affidata la progettazione che è in corso di svolgimento.

Nel novembre 2017, a seguito dell'emergenza rilevata in questa area della Provincia relativa alla contaminazione delle acque di falda da PFAS, la Regione Veneto ha inoltrato a Province, ARPAV e Gestori del Veneto una comunicazione al fine di fornire gli indirizzi operativi in merito alla sorveglianza delle sostanze perfluoroalchiliche nelle discariche di rifiuti in gestione operativa soggette ad AIA regionale. In particolare la Regione Veneto con la circolare ha dettato l'obbligo per i Gestori di tali discariche di effettuare, con la frequenza minima stabilita dal D.Lgs 36/03, le determinazioni analitiche relative ai PFAS su falda, percolato e rifiuti. I PMC sono stati automaticamente modificati, nei termini sopra indicati a partire dalla data di ricevimento della comunicazione e sono stati applicati a partire dal 01/01/2018.

In aggiunta, nella comunicazione del novembre 2017, la Regione aveva chiesto a tutti i Gestori, qualora nei propri percolati fosse riscontrata la presenza di PFAS, di provvedere allo smaltimento degli stessi presso idonei impianti di trattamento termico, ovvero presso impianti di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi dotati di appositi apprestamenti. Acque del Chiampo a quest'ultima richiesta, nel gennaio 2018, ha fatto ricorso al TAR; l'ordinanza del TAR ha indicato che tale richiesta non ha alcuna valenza provvedimentoale.

Nel dicembre 2017 è stato avviato da Regione Veneto, Provincia di Vicenza ed ARPAV un procedimento inerente

i fenomeni di inquinamento diffuso della falda riscontrati nell'Ovest Vicentino, tra cui nell'area discariche, relativamente ai parametri Cromo VI, tetracloroetilene, tricloroetilene e PFAS. Gli Enti hanno chiesto ad Acque del Chiampo S.p.A. di implementare un piano di monitoraggio complessivo del sistema discariche, con conseguente modifica dei piani di monitoraggio vigenti per ciascun sito (discarica n.7, n.8, n.9 e post-operative).

A giugno 2018 i documenti sono stati inoltrati nelle modalità richieste a Provincia di Vicenza ed ARPAV per un loro parere. La versione definitiva è stata inoltrata a novembre 2018 ed è attualmente in fase di valutazione da parte degli Enti di cui sopra.

Con Determinazione n.997 del 09/11/2017 della Provincia di Vicenza è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio del deposito preliminare per lo stoccaggio di fanghi nell'area della discarica post-operativa n. 4. A marzo 2018 Acque del Chiampo S.p.A. ha chiesto una sospensione temporanea delle prescrizioni autorizzative e disposizioni di legge in ragione dell'assenza di attività di deposito, accolta dagli Enti nell'aprile 2018.

La gestione delle discariche post-operative, inclusa la discarica n. 8, è proseguita secondo quanto previsto nei piani e nel rispetto della normativa vigente.

Nel corso del 2018 è stato redatto il progetto definitivo inerente la "Riprofilatura della baulatura" della discarica in gestione post operativa n.1, approvato dalla Provincia di Vicenza con parere CTPA n.02/1218.

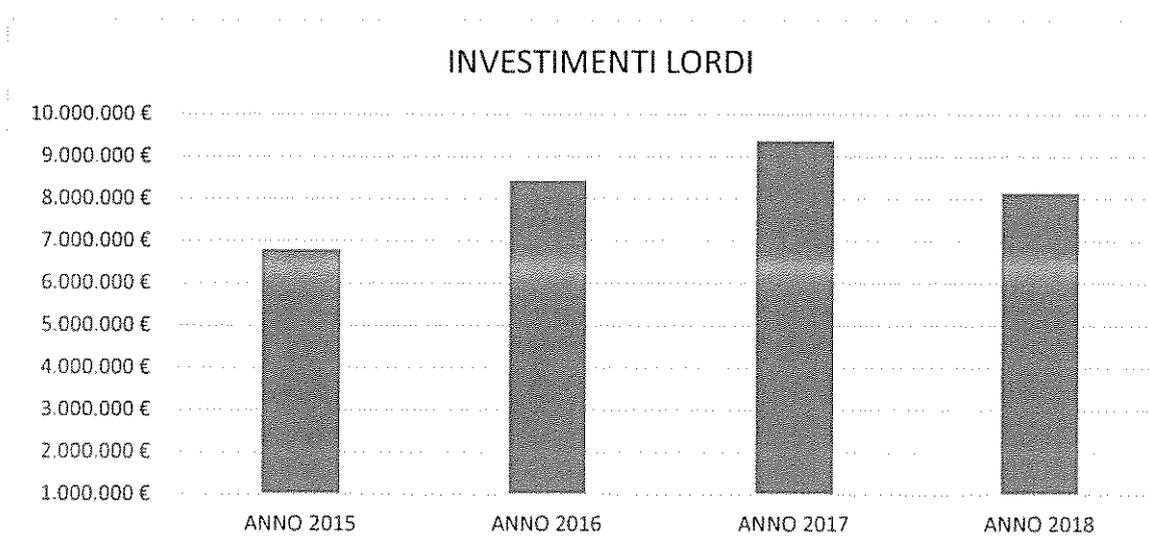
GLI INVESTIMENTI

Nel 2018 la Società ha acquisito immobilizzazioni materiali ed immateriali per 7.282.139 euro al lordo dei contributi. Gli investimenti sono proseguiti secondo il Piano industriale 2017-2020 al fine di garantire e migliorare i servizi offerti dalla Società ai propri clienti. In particolare con riferimento alla funzione svolta a supporto del settore industriale conciario, l'obiettivo è quello di garantire la continuità della produzione riducendo progressivamente gli impatti ambientali conseguenti, in particolar modo la corretta gestione delle risorse idriche e la riduzione degli sprechi delle risorse naturali. Relativamente al Servizio Idrico Integrato, gli investimenti previsti sono coerenti con il Piano degli interventi approvato dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.

Si sottolinea inoltre come gli investimenti all'impianto di depurazione di Arzignano siano necessari per garantire migliori rese depurative richieste dal progressivo e parziale mutamento della qualità delle acque reflue prodotte nel ciclo produttivo nonché dalle sempre più stringenti normative ambientali, pena la sostenibilità ambientale del comparto produttivo di cui l'impianto di depurazione di Arzignano costituisce la fase terminale ma essenziale per assicurare, almeno per la matrice acqua, l'equilibrio ambientale del distretto conca.

In quest'ottica va richiamata la necessità di assicurare una politica tariffaria che contemperi le esigenze di fornire

un servizio qualitativamente elevato al minor costo possibile e allo stesso tempo garantire un flusso di cassa costante e necessario al mantenimento delle coperture finanziarie.



Gli investimenti più importanti realizzati nella depurazione e fognatura industriale di Arzignano e in corso di realizzazione nel 2018, al lordo dei contributi a fondo perduto, sono i seguenti:

| | Importo euro | Stato |
|--|--------------|-------|
| Strumenti di laboratorio | 216.998 | Ef |
| Migliorie in materia di sicurezza impianti di depurazione | 80.108 | Ef |
| Adeguamento impianto di abbattimento LoCat | 240.292 | Ef/C |
| Adeguamenti linea industriale (1° lotto III stralcio – Nuova vasca ossidazione E) | 182.832 | C |
| Adeguamento linea industriale (2° lotto III stralcio – Ozonizzazione) | 264.476 | C |
| Sostituzione forni, tamburi e sili linee essiccamento n. 1 e n. 2 | 351.224 | Ef |
| Revisione raschie flottatore/Ripristino attrezzature flottatore 2,4,6 | 37.750 | Ef |
| Revamping UTA007 sala quadri linee 1 e 2 | 27.491 | C |
| Nuove linee idrauliche per impianti di condizionamento e riscaldamento sede di Arzignano | 21.857 | Ef |
| Terza linea essiccamento | 12.090 | Ef |
| Estensione fognatura industriale Via Del Motto a San Pietro Mussolino | 78.400 | Ef |
| Riduzione vulnerabilità sismica edifici disidratazione ed essiccamento/cogenerazione | 33.515 | Ef |
| Opere edili straordinarie all'impianto di depurazione ad Arzignano | 178.550 | Ef |
| Ristrutturazione pozzetti fognatura industriale | 36.409 | Ef |

Ef: lavoro entrato in funzione C: lavoro in corso

- Adeguamento impianto di abbattimento LoCat: proseguono le attività per l'adeguamento ed il raddoppio della sezione di trattamento dell'acido solfidrico. È stata fornita e montata la seconda colonna di abbattimento dell'acido solfidrico e sono affidati i lavori relativi all'installazione di una filtropressa in sostituzione del sistema

di filtrazione a gravità ed alla realizzazione di opere ed impianti complementari alla seconda colonna di abbattimento. È prevista la conclusione entro i primi mesi del 2019 nel rispetto dei termini contrattuali.

- Adeguamenti linea industriale – Nuova vasca ossidazione E: sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dell'esecuzione dell'opera; si prevede la stipula del relativo contratto entro aprile 2019. Per la realizzazione dell'opera risultano necessari circa 17 mesi dalla firma del contratto.
- Adeguamenti linea industriale – Nuovo comparto ozonizzazione: il progetto esecutivo dell'intervento è stato sottoposto a riesame finale a novembre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2019. Per la realizzazione dell'opera risultano necessari circa 21 mesi dall'inizio lavori, previsto entro la conclusione del 2019.
- Adeguamenti linea industriale – Nuova omogeneizzazione: è in fase di redazione il progetto esecutivo dell'opera; il progetto è stato consegnato ai primi di marzo 2019, ed è in fase di verifica prima dell'approvazione del medesimo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.
- Captazione emissioni pozzi alimentazione flottatori: è in fase di redazione il progetto esecutivo dell'opera; la consegna del progetto è prevista per febbraio 2019; a seguire la verifica del progetto e l'approvazione del medesimo e delle modalità di gara da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.
- Completamento sezione di essiccamento: rimangono da realizzare gli impianti per il trasporto pneumatico delle linee di essiccamento n.1 e 2, adeguare la centrale di produzione aria compressa a servizio delle linee di essiccamento n.3 e 4, potenziare il sistema di condensazione delle linee di essiccamento n.3 e 4 ed installare un impianto di rapido raffreddamento dell'olio diatermico in fase di arresto delle linee di essiccamento n.3 e 4.
- Revisione raschie flottatore: i lavori si sono conclusi ad ottobre 2018.
- Sostituzione forni, tamburi, sili linee essiccamento n.1 e 2: gli interventi sono stati ultimati ed in data 08/05/2018 è stata eseguita la consegna provvisoria di quanto realizzato; la verifica di conformità e consegna definitiva dell'opera è stata eseguita a dicembre 2018.
- Sostituzione coclee di ricircolo linea ossidazione industriale n.1: si è conclusa la gara d'appalto con l'aggiudicazione dei lavori, l'impresa seconda classificata ha presentato ricorso al T.A.R. al fine di annullare il provvedimento. La sentenza del T.A.R ha respinto il ricorso in atto ritenendolo infondato. Nonostante il respingimento, l'Impresa ha presentato un nuovo ricorso in appello. L'udienza pubblica della Corte d'Appello avrà luogo ad aprile 2019. Le tempistiche per avere una sentenza definitiva per poi procedere con il perfezionamento del contratto al momento non sono certe. Una previsione ottimistica prevede l'esecuzione dei lavori nel corso del

2020 con conclusione nel 2021.

- Revamping UTA007 Sala quadri Linee essiccazione 1 e 2: il progetto esecutivo è stato concluso a settembre 2018, la gara d'appalto per i lavori è in conclusione; si prevede la formalizzazione del contratto con l'impresa ad aprile 2019. I lavori verranno eseguiti e completati nel 2019. Ad agosto 2018 sono state già eseguite le attività propedeutiche di allacciamento al nuovo impianto (sostituzione/adeguamento del quadro QGS generale servizi del reparto e realizzazione degli stacchi di collegamento dai circuiti torri evaporative e cogenerazione).
- Implementazione sistema BIM: è stata definita la piattaforma software per la progettazione e la gestione del modello BIM; sono in corso le attività formative, i test per la condivisione documentale in cloud, la redazione dei protocolli degli standard BIM.
- Potenziamento sistema di trasporto fanghi disidratazione a silos stoccaggio fanghi: l'esecuzione dei rilievi laser scanner finalizzati alla futura progettazione in BIM sono stati ultimati a dicembre 2018. A marzo 2019 si prevede l'ultimazione del modello BIM delle opere e strutture esistenti, a seguire verrà messo in gara il bando per la progettazione in BIM, la direzione lavori ed il coordinamento sicurezza per i nuovi interventi. Si prevede l'affidamento della progettazione nel corso del 2019 e la consegna della prima fase progettuale di fattibilità tecnico economica entro la fine del 2019. Si prevede la conclusione delle successive fasi di progettazione entro la fine del 2020. A seguire il bando di gara per i lavori e l'esecuzione dei lavori.
- Installazione nuova centrifuga in sostituzione della attuale nastropressa: le attività di progettazione sono comprese nello sviluppo della progettazione relativa alle opere di "Potenziamento del sistema di trasporto fanghi a silos stoccaggio fanghi", descritte al punto precedente. Le tempistiche previste sono le medesime. A seguito dello sviluppo della progettazione verranno definiti tempi di realizzazione e modalità di gara.
- Opere edili all'impianto di depurazione di Arzignano: i principali interventi eseguiti sono le opere per il risanamento, ripristino strutturale e resinatura dei "pozzi pompe fango primario" e del "pozzo ricircoli totali", il rifacimento delle vie di corsa del carroponete del sedimentatore linea civile (lato sud), la demolizione della canaletta interna dell'ispessitore n. 3, la sistemazione delle superfici in c.a. ammalorate al piano interrato dell'edificio flottazione n. 1, il rifacimento dei portoni in alluminio dell'edificio deposito pompe ed altri interventi per il ripristino/sistemazione delle guaine di copertura di alcuni edifici.
- Sistemazione pavimentazioni stradali impianto di depurazione di Arzignano: l'intervento principale eseguito riguarda la sistemazione ed il rifacimento di circa 1.830 m² di nuovi piani stradali in asfalto.
- Nuove opere e manutenzioni straordinarie palazzine sede Arzignano: sono stati eseguiti i lavori per l'adeguamento e messa a norma dell'impianto di adduzione gas metano per la centrale termica e per la linea che serve

la cucina. È stata eseguita la progettazione preliminare per la riqualificazione degli spazi e locali interni della sede ed inoltre la progettazione esecutiva per la realizzazione di una nuova saletta riunioni.

- Riduzione vulnerabilità sismica degli edifici disidratazione fanghi ed essiccamento fanghi-cogenerazione all'interno dell'impianto di depurazione di Arzignano: l'intervento, iniziato nel mese di novembre dell'anno 2017, si è concluso nel mese di febbraio 2018.
- Le manutenzioni straordinarie più importanti all'impianto di depurazione di Arzignano eseguite nell'anno 2018 sono state: la conclusione del lavoro di sostituzione cavi riscaldanti filtri a maniche linee n.1 e n.2 essiccamento, la modifica impianti idraulici rilancio fango di fondo chiariflocculazione, la progettazione e la messa in gara dell'ammodernamento filtropresse Diemme disidratazione compreso l'acquisto delle nuove piastre maggiorate, l'installazione della paratoia di by-pass pozzo ricircoli totali e la nuova paratoia di by-pass omogeneizzazione e la conclusione dell'upgrading sistema di accensione motori 1, 3 e 4 cogenerazione.
- Condotta gas metano SNAM: sono state eseguite alcune migliorie sulla condotta del gas metano non odorizzato a valle del punto di consegna secondo le indicazioni riportate nella relazione che accompagna la Di.Ri. (Dichiarazione di Rispondenza ai sensi del DM 37/08) e conformemente alla direttiva PED sui recipienti a pressione (messa in luce delle valvole di intercettazione a monte delle cabine di decompressione di secondo stadio, spostamento del contatore volumetrico all'esterno del capannone cogenerazione, nuove valvole di sfiato, ecc.).
- Laboratorio: si è acquistato lo gascromatografo con rivelatore a selezione di massa, uno strumento che permette la determinazione dei composti volatili in tutte le matrici trattate in laboratorio in modo totalmente automatico, riducendo tempi di esecuzione e garantendo al contempo precisione e accuratezza dei risultati. La particolare configurazione di tale strumento ne permette l'implementazione per la determinazione di ulteriori parametri passando da una configurazione all'altra in brevissimo tempo.

Nel 2018 è proseguita la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito relativa ai 10 Comuni.

La situazione dei lavori di fine esercizio è la seguente:

| | Importo euro | Stato |
|---|--------------|-------|
| COMUNE DI ALTISSIMO | | |
| Acquedotto civile | | |
| Posa riduttore e contatore in linea Brassavalda | 1.113 | Ef |
| Posa riduttore e contatore Via Cocco | 9.329 | Ef |
| Posa nuove saracinesche Via Disconzi | 868 | Ef |
| Fognatura civile | | |
| Estensione rete nera Mettifoghi | 102.320 | Ef |
| Ampliamento vasca Imhoff Cortivo | 49.332 | Ef |
| COMUNE DI ARZIGNANO | | |

| | Euro | stato |
|---|---------|-------|
| Acquedotto civile | | |
| Sostituzione linea Via Veneto De Rosso | 14.569 | Ef |
| Sostituzione linea cantiere Rotonda San Zeno | 24.674 | Ef |
| Estensione rete Conche | 23.424 | Ef |
| Posa nuove condotte Via dei Gonzati | 8.894 | Ef |
| Sostituzione linea Via Marchetti | 16.502 | Ef |
| Manutenzione reti Via Fratelli Bandiera | 4.279 | Ef |
| Posa pozzetto di misura da Grumello in Via Meneghi | 4.523 | Ef |
| Posa saracinesche e valvole Via Pellizzari A. | 1.943 | Ef |
| Posa nuove saracinesche Via Battisti | 18.830 | Ef |
| Posa contatore e riduttore Linea Via Fiume e Trento | 1.937 | Ef |
| Posa nuove saracinesche su rete principale Canove | 16.177 | Ef |
| Estensione della rete idrica tra Via Ghisa a MM e Tezze di AR | 102.761 | Ef |
| Fognatura civile | | |
| Estensione rete Tosano | 31.983 | Ef |
| Rifacimento collettore De Rosso - Valle | 48.464 | Ef |
| Rifacimento collettore Seneca sfioro Arzignano | 12.073 | Ef |
| Nuovo collettore estensione Palladio | 8.249 | Ef |
| Nuovo collettore Valle Lucania Puglie | 15.790 | Ef |
| Manufatto scolmatore Cimabue | 22.123 | Ef |
| Manufatto scolmatore Mazzini S. Maria | 32.757 | Ef |
| Collettore Corso Mazzini fronte Duomo Ognissanti | 6.719 | Ef |
| Estensione Marchetti San Zeno | 930 | Ef |
| Sostituzione rete mista Dal Molin Arzignano | 76.966 | Ef |
| Sistemazione idraulica fognatura meteorica in zona industriale di Arzignano | 9.880 | C |
| Adeguamento fognature nere e meteoriche in zona Polaracca | 28.179 | C |
| Separazione reti fognarie Via Pozzetti | 5.616 | C |
| Rifacimento fognatura mista Via Calavena Alta | 7.514 | C |
| Separazione reti fognarie zona Madonnetta Arzignano | 437.948 | C |
| Esecuzione lavori di sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Vaile | 1.040 | C |
| Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo | 2.157 | C |
| Acquedotto industriale | | |
| Centro Idrico Altura | 24.915 | Ef |
| Nuovo pozzo Altura 1 bis | 3.704 | C |
| Adeguamento camerette di manovra | 5.378 | C |
| COMUNE DI BRENDOLA | | |
| Acquedotto civile | | |
| Ripristino stradale Via San Marcello | 20.435 | Ef |
| Posa condotta DN200 sottopasso autostradale Via Einaudi | 68.270 | Ef |
| Asfaltatura per posa nuove condotte Via Pasubio | 7.372 | Ef |
| Posa nuove condotte Via San Vito | 10.630 | Ef |
| Fognatura civile | | |
| Adeguamento sollevamento Natta | 644 | Ef |
| Separazione rete mista Via Martiri delle Foibe | 56.166 | Ef |
| Nuovo sfioratore Pacinotti Meucci | 6.851 | Ef |
| Sollevamento Natta | 70.205 | Ef |
| Sostituzione condotta terminale per il trasferim.delle acque nere del comune di BR al dep. di MM. e servitù | 884 | C |
| Sistemazione reti fognarie z.i. Brendola (Via Soastene, Natta) | 20.455 | C |
| Estensione di rete fognaria e idrica in Via Dante a Brendola | 365.730 | C |
| Completamento dell'adeguamento della rete fognaria nella zona di Ca' Vecchie | 9.544 | C |
| COMUNE DI CHIAMPO | | |
| Acquedotto civile | | |
| Posa nuove condotte Via Castiglione per Negro | 55.911 | Ef |
| Linea Via Arzignano | 7.752 | Ef |
| Posa nuove saracinesche Via Pieve | 1.473 | Ef |

| | Euro | stato |
|---|---------|-------|
| Adeguamento serbatoio Grolla per rilancio | 26.745 | Ef |
| Estensione acquedotto loc. Zoccolari, Carpanea, Costion | 154.549 | Ef |
| Unità periferica Castiglione | 1.224 | Ef |
| Estensione di rete a favore di zone non servite e potenziamento acquedotti collinari (collegamento tra serbatoio Fra' Claudio e il serbatoio Galli) | 244.101 | Ef |
| Estensione rete acquedotto località Mistrorigli-Vignaga-Fantoni | 41.208 | C |
| Spostamento pozzo Pegnatta Chiampo | 15.247 | C |
| Fognatura civile | | |
| Estensione rete nera Costieri | 2.450 | Ef |
| COMUNE DI CRESPADORO | | |
| Acquedotto civile | | |
| Collegamento rete di distribuzione Contrade Siori-Bruni | 1.170 | Ef |
| Sostituzione tratto di rete Via Ferrari | 6.730 | Ef |
| Sostituzione tratto di rete linea Fontana Fredda Lovati di Sopra | 11.722 | Ef |
| Disinfezione impianto UV sorgente Busi | 2.941 | Ef |
| Permesso a costruire Via Rope e Via Lovati | 2.050 | C |
| Adeguamento sorgenti Papalini e Brassavalda | 8.059 | C |
| COMUNE DI LONIGO | | |
| Depurazione civile | | |
| Sistemazione sollevamento impianto e implementazione portate trattate.Potenziamento idraulico | 52.969 | C |
| Fognatura civile | | |
| Adeguamento manufatti sfioratori Preon | 115.475 | Ef |
| Acquedotto civile | | |
| Campagna sostituzione contatori Lonigo | 380.794 | Ef |
| Adeguamento punto di misura distretto Almisano Via Bonioli | 2.049 | Ef |
| Adeguamento punto di misura distribuzione Sisana | 3.175 | Ef |
| Miglioria su valvole di manovra filtrazione | 4.034 | Ef |
| Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito contaminazione da PFAS - 3° Lotto | 6.038 | C |
| COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE | | |
| Acquedotto civile | | |
| Posa nuove condotte c/o Peccati della Terra | 42.329 | Ef |
| Posa nuova rete Via Valle del Podestà | 14.588 | Ef |
| Nuova condotta Via Castelli 4 Martiri | 900 | Ef |
| Posa nuove condotte Via Parri e Via Kennedy | 1.054 | Ef |
| Intervento di contenimento sostanze PFAS nell'acqua erogata: realizzazione di un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi presso la centrale idrica "Natta" | 13.685 | C |
| Filtrazione a carboni attivi serbatoio Gonnella | 19.670 | C |
| Fognatura civile | | |
| Collegamento loc.tà Canova al sistema fognario esistente presso nuova lottizzazione San Clemente | 37.489 | Ef |
| Ripristino stradale Val Causa | 743 | Ef |
| Depurazione civile | | |
| Copertura cassoni fango e sostituzione torcia | 33.040 | Ef |
| Sostituzione griglie depuratore | 19.800 | Ef |
| Ammodernamento linea fanghi Montecchio Maggiore e Brendola | 14.976 | C |
| COMUNE DI MONTORSO | | |
| Acquedotto civile | | |
| Posa condotte Via Bellimadore | 74.784 | Ef |
| Spostamento contatore Via San Nicolò | 4.504 | Ef |
| Sostituzione linea laterale Via Ponte Cocco | 4.403 | Ef |
| Rete Via Valverde | 710 | Ef |
| Posa nuove condotte Via Rio | 1.066 | Ef |
| Posa misuratore in linea Via Motti Ponte Cocco | 2.078 | Ef |
| Nuovo impianto di filtrazione GAC pozzi "Roggia" per contenimento PFAS | 37.525 | C |
| Fognatura civile | | |
| Estensione di reti fognarie e idriche | 602.592 | C |

| COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO | Euro stato | |
|--|-------------------|----|
| Acquedotto civile | | |
| Collegamento linea con Brassavalda Via dello Sport | 5.926 | Ef |
| Fognatura civile | | |
| Ripristino asfalto centro Alvese | 12.784 | Ef |
| Estensione di reti fognarie e idriche Via Anzolini e Saggiotti | 182.759 | C |
| COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO | | |
| Acquedotto civile | | |
| Posa contatore in linea Papalini Via Risorgimento | 1.683 | Ef |
| Fognatura civile | | |
| Traslazione sottoservizi Cosaro – Scuola Carducci | 17.000 | Ef |
| Acquedotto e fognatura civile -Tutti i Comuni | | |
| Allacci acquedotto | 132.207 | Ef |
| Nuova piattaforma WebGis | 6.142 | Ef |
| Ristrutturazione chiusini pozzetti di ispezione | 232.790 | Ef |
| Allacci fognatura | 164.953 | Ef |
| Software di modellazione idraulica dell'acquedotto | 7.000 | Ef |
| Interventi per la realizzazione di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative, relative interconnessioni e contestuale potenziamento delle reti di distribuzione (tratto A10-A7) | 15.288 | C |
| Ripristini stradali per estensione fognatura in vari Comuni | 33.904 | Ef |
| Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA lotto 1 | 95.146 | C |
| Adeguamento manufatti sfioratori ai sensi dell'art. 33 PTA lotto 1 secondo stralcio (6 impianti) | 12.168 | C |
| Totale investimenti Servizio Idrico Integrato al lordo dei contributi | 4.814.598 | |

Ef: lavoro entrato in funzione C: lavoro in corso

Acquedotto Civile

Comune di Altissimo

- Linea Brassavalda Via Cengio: posa di un riduttore di pressione.
- Via Cocco: posa di un riduttore di pressione per migliorare la gestione della rete.
- Via Disconzi: rifacimento nodo vetusto e tratto di rete soggetto a perdite per un tratto di 100 metri con tubo PE/DE 63.
- Serbatoio Brassavalda: sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza delle sorgenti minori in località Marana, nei territori dei comuni di Altissimo e Crespadoro. L'obiettivo dei lavori di manutenzione straordinaria è quello di migliorare l'accessibilità e il grado di protezione delle opere di presa. L'ultimazione è prevista entro il mese di marzo 2019.

Comune di Arzignano

- Località Tezze di Arzignano: è stata posata una condotta che si estende per 950 metri, di diametro Dn200, utilizzata per sopperire alle eventuali emergenze idrauliche. I lavori principali si sono conclusi a metà marzo 2018.
- Via Gonzati: rifacimento di un tratto di rete per alimentare la zona di Via Marchetti da valle e non più da monte ed eliminare la condotta provvisoria in proprietà privata.

- Via Chiampo: in concomitanza con la realizzazione della nuova rotatoria a servizio di un nuovo supermercato, è stata posata una condotta DN 250 in ghisa in sostituzione di quella in acciaio DN 150.
- Via Veneto – De Rosso: sostituzione tratto di rete vetusto in concomitanza con gli interventi di fognatura.
- Rotatoria San Zeno: ultimati gli interventi di posa tubo in ghisa DN 150.
- Via Conche: eseguita estensione di rete per 200 metri per raggiungere nuove utenze.
- Via Marchetti: rifatto tratto di rete vetusto in concomitanza con gli interventi della fognatura.
- Via Meneghini: inserito nuovo punto di misura in rete per ricerca perdite.
- Via Pellizzari: inserimento nuova saracinesca in rete per una migliore gestione della rete.
- Via Battisti: inserimento nuova saracinesca in rete per una migliore gestione della rete.
- Via Fiume-Trento: posa riduttore di pressione e nuovo nodo per estendere l'area della rete acquedottistica di Arzignano sottesa ai pozzi Grumello.
- Loc. Madonnetta: sostituzione della rete di distribuzione idrica nella frazione di Madonnetta-Costo.

Comune di Brendola

- Via Dante, IV Novembre e Monte Grappa: in concomitanza della posa della nuova rete fognaria, sono in corso i lavori di rifacimento della rete idrica di distribuzione; l'attivazione delle nuove reti è prevista entro il primo semestre 2019.
- Via San Vito: in occasione di una piccola espansione urbanistica è stata rifatta parte della condotta di distribuzione ormai vetusta.

Comune di Chiampo

- Località Zoccolari, Carpenea, Costion: sono stati ultimati i lavori di estensione delle reti idriche e fognarie e dei relativi allacciamenti; il progetto ha previsto la realizzazione di un nuovo serbatoio da circa 40 m³ ed un impianto di rilancio.
- Via Castiglione: fornitura tubi DN 150 e DN 400 nell'ambito di una nuova lottizzazione.
- Via Arzignano: completamento connessione della nuova rete posata in occasione della realizzazione della rotatoria.
- Collegamento sistema collinare Galli Fontaton con Serbatoio Fra Claudio: sono entrati in funzione il nuovo collegamento con la rete principale di fondovalle e i 4 impianti di rilancio per permettere l'alimentazione del sistema collinare, soggetto a frequenti carenze idriche nei periodi di siccità; l'ultimazione dei lavori è prevista entro il prossimo mese di giugno 2019, in quanto sono state disposte opere supplementari di estensione fognaria in località Gerola, prima delle asfaltature finali.
- Località Castiglione: sono iniziati i lavori del nuovo pozzo Pegnatta in sostituzione dell'attuale; l'ultimazione è

prevista entro il mese di aprile 2019.

Comune di Crespadoro

- Via Ferrari: sostituito tratto di rete in occasione del rifacimento della strada.
- Via Fontanafredda-Lovati: sostituzione tratto di rete per continue perdite.
- Serbatoio Busi: installato nuovo impianto UV.
- Sorgenti Brassavalda: sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza delle sorgenti minori in località Marana, nei territori dei comuni di Altissimo e Crespadoro, al fine di migliorare l'accessibilità e il grado di protezione delle opere di presa. L'ultimazione è prevista entro il mese di aprile 2019.

Comune di Lonigo

- Estensione di rete idrica nei Comuni di Lonigo a seguito contaminazione PFAS 1° e 2° stralcio: sono stati ultimati i lavori di estensione della rete idrica; sono stati posati complessivamente 12.020 metri di condotte al servizio di 105 utenze. È in fase di perfezionamento la formalizzazione delle servitù di passaggio.
- Progetto di fattibilità tecnico-economica adeguamenti e potenziamenti acquedotto Lonigo: si prevede la conclusione del progetto entro giugno 2019.
- Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS 3° lotto: è stato affidato il progetto definitivo-esecutivo, si prevede la conclusione del progetto entro il 2019.
- Campagna sostituzione contatori: sono state inserite le saracinesche sugli allacci nella via dei Monti, in alcune vie di Almisano e lungo le località Trassegno e San Vettore; si stanno posando in frazione Madonna – Lobbia e laterali. La fase successiva interesserà la frazione di Bagnolo. Per quel che riguarda la sostituzione contatori si sono completate tutte le aree periferiche e attualmente si sta operando nel centro del paese.
- Via Sisana e distretto Almisano: sistemati punti di misura dei distretti.

Comune di Montecchio Maggiore

- Via Campestri: posata nuova rete con nuovo tracciato per eliminare tratto di rete soggetto a continue perdite.
- Via Valle del Podestà: posata nuova rete con nuovo tracciato presso per eliminare tratto di rete soggetto a continue perdite.
- Serbatoio Gonnella: acquisto filtro per servire con acqua proveniente dalla rete di Montecchio la zona di Via Muraroni a Brendola.
- Viale Europa: in occasione della nuova rotatoria sono state sostituite tutte le saracinesche e anche quella di via degli Alberi sulla condotta DN 200.
- Posa in opera di nuove condotte idropotabili a servizio zone Via Longa, S. Clemente, Castelli Bella Guardia,

Murialdo, Serbatoio Ghisa: le opere si sono concluse con le modalità e tempi previsti nel progetto esecutivo ed è in fase di perfezionamento la formalizzazione delle servitù di passaggio.

- Adeguamento e potenziamento condotta di adduzione Via Paulona/Segrè: il progetto definitivo si è concluso con esito positivo, ora è in fase di affidamento l'incarico per i servizi tecnici.
- Interventi di miglioria per la protezione catodica: la progettazione definitiva esecutiva, direzione Lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e in fase di progettazione sono stati tutti assegnati e si prevede la consegna del progetto entro giugno 2019.

Comune di Montorso Vicentino

- Vie Ca Vaccari, Rio, Montello, Valverde e Trieste: sono conclusi i lavori di adeguamento e sostituzione delle reti idriche nell'ambito di un progetto di sistemazione generale delle reti di distribuzione.
- Via Bellimadore: è stata posata la nuova rete in sostituzione della rete attuale soggetta a continue perdite; nel 2019 si provvederà al rifacimento degli allacci.

Comune di Nogarole Vicentino

- Vie Saggiotti ed Anzolini: sono in corso i lavori di estensione della rete fognaria e di sostituzione della rete idrica; l'ultimazione è prevista entro aprile 2019.
- Linea Brassavalda e via dello Sport: realizzato collegamento con nuova rete per una migliore fornitura della zona.

Interventi intercomunali

- Intervento per la realizzazione rete di distribuzione primaria e relative interconnessioni (tratto A10-A7): l'opera ha innanzitutto lo scopo di distribuire acqua priva di sostanze perfluoroalchiliche alla popolazione residente nei Comuni della cosiddetta "area rossa" e, in secondo luogo, dar compimento alle previsioni del modello strutturale degli acquedotti del Veneto. La vostra società ha provveduto ad elaborare il progetto di fattibilità tecnico economica. Le successive fasi di progettazione e l'esecuzione dei lavori saranno svolte da Veneto Acque S.p.A. nell'ambito dei lavori previsti dal Piano degli interventi emergenziali per la sostituzione delle fonti di approvvigionamento contaminate da sostanze perfluoroalchiliche.

Fognatura civile

Comune di Altissimo:

- Contrada Mettifoghi: è stata eseguita l'estensione della fognatura per consentire l'allaccio di tutti gli edifici

residenziali presenti attraverso un prolungamento del collettore esistente. È stato inoltre completamente ristrutturato il collettore principale che scende dal Comune di Altissimo nel tratto posto a monte della stessa contrada.

- Località Cortivo: è stato completato l'intervento di ampliamento del sistema locale di depurazione Imhoff estendendo la potenzialità dell'impianto.

Comune di Arzignano:

- Località Madonnetta: sono ultimati i lavori di sistemazione delle reti fognarie nelle vie Platani, Faggi, Pioppe e Frassini e dei relativi allacciamenti; entro giugno 2019 è prevista l'asfaltatura finale di via dei Platani.
- Adeguamento dei manufatti scolmatori nei Comuni di Arzignano, S. Pietro Mussolino e Altissimo: i lavori sono conclusi; in particolare, nel Comune di Arzignano, si sono svolte le attività per l'adeguamento degli sfioratori di Cimabue, Broli e Mazzini. Entro giugno 2019, i lavori si concluderanno con la stesa del tappeto d'usura all'incrocio tra le vie Duca D'Aosta e Mazzini.
- Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie sono stati oggetto di intervento i tratti di fognatura nelle seguenti località:
 - Via Veneto e laterale De Rosso: sono state interessate dalla sostituzione dei collettori per la creazione di sistemi separati per le acque nere e meteoriche, in proseguo dell'intervento del 2017;
 - Via Seneca: rifacimento del collettore di rete nera nel tratto posto in prossimità del sollevamento;
 - Via Palladio: è stata prolungata la rete nera per il collegamento di due nuovi insediamenti residenziali;
 - Via Lucania e Puglie: rifacimento dei collegamenti della rete mista e meteorica al sistema principale di Via Valle;
 - Via Dal Molin: rifacimento dell'intero tratto della fognatura mista, con i relativi allacci, fino al collegamento nel sistema principale di Via Cazzavillan;
 - Corso Mazzini: rifacimento di un tratto in prossimità del Duomo.

Comune di Brendola

- Via Dante: sono in corso i lavori di adeguamento ed estensione della nuova rete fognaria che prevede, tra le opere, la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento; l'attivazione delle nuove reti è prevista entro il primo semestre 2019.
- Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie sono stati oggetto di intervento i tratti di fognatura nelle seguenti località:
 - Martiri delle Foibe: estensione della rete nera ed adeguamento della rete meteorica, con il completamento nell'intera area del sistema separato;

- Via Soastene: inserimento di un manufatto di sfioro per ridurre le criticità del sistema fognario misto esistente.
- Sollevamento Natta: ristrutturazione completa secondo lo standard inserendo la misura di portata dei reflui sollevati.

Comune di Chiampo

- Zoccolari Carpenea e Costion: i lavori di estensione della rete fognaria sono stati ultimati; ciascun immobile è quindi nelle condizioni di potersi allacciare secondo le modalità indicate nell'ordinanza già emessa dal Sindaco.
- Via Castiglione: fornitura tubi DN 150 e DN 400 nella nuova lottizzazione.
- Via Arzignano: completamento connessione della nuova rete posata in occasione della realizzazione della rotatoria.
- Rilancio Grolla: acquisto pompe di rilancio per trasformazione dell'impianto da semplice serbatoio a rilancio per alimentare il serbatoio Negri Pilota.

Comune di Lonigo

- Sostituzione dei chiusini di ispezione in vie diverse per migliorare l'accessibilità alla fognatura e la percorribilità stradale.
- Via Circonvallazione/Preon: sono ultimati i lavori relativi alle sole opere civili per l'adeguamento del manufatto sfioratore esistente; l'intervento è stato anticipato rispetto al progetto che prevede l'adeguamento di altri tre manufatti, per dar modo di realizzare le opere di urbanizzazione relative al nuovo supermercato.

Comune di Montecchio Maggiore

- Sostituzione dei chiusini di ispezione in vie diverse per migliorare l'accessibilità alla fognatura e la percorribilità stradale; l'intervento ha interessato soprattutto la Zona Industriale (vie 1° Maggio, Della Tecnica, Natta, Del Lavoro, Sommer, Borelli, Ravizza e Paglierina).
- Collegamento località Canova al sistema fognario esistente presso nuova lottizzazione San Clemente: sono stati ultimati i lavori di estensione della rete fognaria ed è in fase di perfezionamento la formalizzazione delle servitù di passaggio.

Comune di Montorso Vicentino

- Vie Trento, Trieste, Montello, Tovi, Tadiotti, Spinino e Darramara: sono conclusi gli interventi di estensione delle reti fognarie; entro giugno 2019 è prevista la conclusione delle opere complementari.

Comune di Nogarole Vicentino

- Vie Saggiotti e Anzolini: sono in corso i lavori per l'estensione della rete fognaria. La conclusione è prevista a metà 2019, in ritardo rispetto alle previsioni contrattuali.

Interventi intercomunali

- Comuni di Altissimo, Arzignano e San Pietro Mussolino: sono conclusi i lavori relativi alle opere di adeguamento e messa a norma di n. 5 manufatti sfioratori.

Acquedotto Industriale*Comune di Arzignano*

- Centro idrico Altura: è stato eseguito e validato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un nuovo pozzo (pozzo 1-bis), in sostituzione di un pozzo (pozzo 1) che verrà dismesso.
- Sistemazione delle camerette di manovra delle linee industriali e civili poste nella Zona Industriale di Arzignano: è stata eseguita la progettazione esecutiva e dato avvio alla fase di selezione del contraente.

Discariche

- Sono proseguiti i lavori di I° stralcio relativi all'opera di copertura superficiale finale della Discarica n.7. Le principali lavorazioni svolte sono state la realizzazione del muretto perimetrale della discarica, il rifacimento del drenaggio di coronamento, la sagomatura le livellette di progetto e la realizzazione del pacchetto multistrato di copertura superficiale finale (ad eccezione dello strato vegetale) sulle sponde nord ed est del lotto 1 e su parte delle sponde est e sud del lotto 2.
- È stata conclusa e presentata alla Provincia di Vicenza la progettazione definitiva delle opere di risagomatura della baulatura della discarica n.1; la Provincia di Vicenza ha espresso parere favorevole al progetto definitivo.

Impianto di Depurazione di Montecchio Maggiore

- È stata ultimata la progettazione definitiva-esecutiva finalizzata al revamping della linea fanghi dell'impianto ed iniziate le procedure per gli affidamenti degli incarichi di Direzione lavori e per l'esecuzione delle opere.
- Sostituita la torcia di combustione del biogas.
- Sostituite le griglie fini relative all'impianto di pretrattamento rifiuti liquidi.

Impianto di depurazione di Lonigo

- È stata consegnata a fine anno la progettazione definitiva-esecutiva finalizzata al potenziamento dell'impianto. Ora il progetto è in fase di verifica.
- Sostituite le canalette di scarico dei sedimentatori finali n.1 e 2.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Le attività di Ricerca e Sviluppo nel 2018 sono proseguite su più fronti: sulla base degli impegni presi con il progetto GREENLIFE (Green Leather Industry for the Environment), proseguendo attività già in corso su problematiche sorte negli anni precedenti, come la presenza di composti perfluoroalchilici nelle acque di scarico e su nuove tematiche.

Relativamente al progetto GREENLIFE, la Vostra Società, sta proseguendo le diverse attività di comunicazione post-life previste per i successivi 5 anni dalla conclusione del progetto stesso.

Oltre alle attività di disseminazione sono proseguite altri progetti nati sulle basi degli studi condotti nell'ambito del progetto GreenLIFE, quali lo studio sulla fattibilità tecnico-economica del recupero del pelo e l'approfondimento sulla possibilità di rifornirsi di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda la fattibilità tecnico-economica del recupero del pelo, Acque del Chiampo S.p.A. ha affidato mediante gara ad una ditta di consulenza lo studio per valutare la fattibilità tecnico-economica-logistica per il recupero del pelo come sottoprodotto della lavorazione conciaria, nel distretto Vicentino della concia. La società che è risultata aggiudicatrice la BEN (Business Engineering Network) ha concluso il suo lavoro dal quale è emerso come tale processo risulti essere sia economicamente che tecnicamente sostenibile. Attualmente è in corso la definizione delle modalità più opportune con cui diffondere i risultati del predetto studio.

Relativamente allo studio LCA (life cycles assessment) condotto nell'ambito del progetto GreenLIFE, che aveva evidenziato quali sono i maggiori impatti ambientali del processo di depurazione e a cosa sono legati, la Vostra Società ha valutato la possibilità di rifornirsi esclusivamente di energia da fonti rinnovabili. Dall'inizio del 2018, dopo approvazione del Consiglio di Amministrazione, Acque del Chiampo S.p.A. ha attivato l'opzione green di EDISON, nostro fornitore di Energia Elettrica, che certifica l'utilizzo di Energia Elettrica da sole fonte rinnovabili. Al fine di evidenziare i benefici ambientali apportati da questa scelta è stato rieseguito il calcolo di LCA per l'anno 2017 e raffrontato con quello del 2014, con lo scopo di raffrontare gli impatti ambientali del processo di depurazione nei due scenari che considerano l'impiego o meno di energia elettrica da sole fonte rinnovabili.

Lo studio condotto ha evidenziato come optare per la fornitura di energia elettrica interamente da fonti rinnovabili comporta una notevole riduzione degli impatti totali del servizio di depurazione (fino al 30% nella categoria di "Eco-tossicità marina" e 32% su quella di "Acidificazione").

Le attività di ricerca per comprendere maggiormente le cause che portano all'incremento del cromo solubile allo scarico del depuratore, stanno proseguendo con la collaborazione, avviata a ottobre del 2017, dell'Università di Padova, e hanno come ulteriore scopo quello di approfondire il ruolo dei tannini, impiegati nei processi di concia e riconcia dagli utenti conciari, nella complessazione del cromo trivalente. Tutte le sperimentazioni finora condotte non hanno mai evidenziato la formazione di complessi tra i tannini testati ed il Cromo; si sta quindi approfondendo il ruolo di possibili catalizzatori presenti nei reflui che favoriscano la complessazione del cromo.

La sperimentazione relativa alle sostanze perfluoroalchiliche è proseguita su più fronti:

- con test di biodegradazione di reflui conciari;
- con test in uscita impianto di Arzignano con filtri a carboni attivi;
- con un'indagine su tutte le utenze industriali relativamente all'utilizzo di prodotti contenenti composti che possono liberare composti perfluoroalchilici;
- con ricerche bibliografiche sulle diverse BAT applicabili per la rimozione di tali sostanze nei percolati.

Parallelamente a queste attività prosegue la raccolta ed elaborazione delle schede relative alla produzione settimanale di 36 concerie che rappresentano circa il 75,4% del volume di tutte le concerie allacciate e circa 70,2% del volume totale affluente alla linea industriale.

Dai dati raccolti è stato possibile osservare:

- il rapporto fra fresco e salato del grezzo totale lavorato;
- il quantitativo di pelli conciate al cromo e white;
- il rapporto tra riconce blue e white;
- la suddivisione merceologica di destinazione delle diverse pelli lavorate.

INFORMATION TECHNOLOGY

Le principali attività che hanno riguardato il servizio Information Communication Technology nel corso del 2018 sono state:

- L'attività di analisi ed aggiornamento del sistema gestionale ERP DynamicsNav;
- L'adeguamento della documentazione privacy con la direttiva Europea sul trattamento dei dati personali (GDPR 679/2016).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica rileva un utile prima delle imposte di 3.741.783 euro; l'utile netto pari a 2.645.649 euro è costituito per 4.266.278 euro dalla differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione, cioè dall'andamento della gestione caratteristica, per -524.495 euro dal risultato della gestione finanziaria e per 1.096.134 euro dalle imposte di esercizio.

Il Conto Economico riclassificato e confrontato con l'esercizio precedente è esposto di seguito:

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazione | % |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| Valore della produzione | 48.965.568 | 47.685.053 | 1.280.515 | +2,7 |
| Costi esterni | 27.943.279 | 24.573.390 | 3.369.889 | +13,7 |
| Costi per il personale | 10.258.760 | 10.119.221 | 139.539 | +1,4 |
| Margine Operativo Lordo (M.O.L.) | 10.763.529 | 12.992.442 | -2.228.913 | -17,2 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 6.497.251 | 9.108.674 | -2.611.423 | -28,7 |
| Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.) | 4.266.278 | 3.883.768 | 382.510 | +9,8 |
| Rettifiche di valore attività finanziarie | 0 | 0 | 0 | - |
| Proventi e oneri finanziari netti | -524.495 | -737.069 | 212.574 | -28,8 |
| Risultato Prima delle Imposte | 3.741.783 | 3.146.699 | 595.084 | +18,9 |
| Imposte | 1.096.134 | 1.020.998 | 75.136 | +7,4 |
| Risultato d'esercizio | 2.645.649 | 2.125.701 | 519.948 | +24,5 |
| Cash Flow (Utile+ammortamenti+accanton.) | 9.142.900 | 11.234.375 | -2.301.834 | -18,6 |

Il margine operativo lordo, pari a 10.763.529 euro, è diminuito rispetto all'anno precedente di -2.228.913 euro. Il risultato operativo netto dell'anno (Ebit) è positivo per 4.266.278 euro con una differenza positiva di 382.510 euro rispetto all'anno precedente: i maggiori costi esterni del 2018 sono in parte compensati dai minori accantonamenti effettuati nel 2018 rispetto al 2017.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati sopra esposti, si forniscono i principali *ratios* economici:

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|------------|------------|
| ROE (Return On Equity) - Risultato netto/Patrimonio Netto | 4,9% | 4,1% |
| ROI (Return On Investment) - Risultato operativo Netto/Capitale investito | 3,7% | 3,3% |
| ROS (Return On Sales) - Risultato operativo Netto/Fatturato | 9,1% | 8,6% |
| Leverage (indebitamento finanziario=Capitale investito/Patrimonio Netto) | 2,1 | 2,3 |
| Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.) | 4.266.278 | 3.883.768 |
| Costo Lavoro / Valore Aggiunto | 48,8% | 43,8% |
| Costo Lavoro / Fatturato | 22,0% | 22,4% |

Analisi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 46.701.464 euro. La variazione rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento di +1.579.422 euro pari al +3,5%.

Nel mese di maggio 2018 l'Assemblea del Consiglio di Bacino ha approvato l'aggiornamento del moltiplicatore per l'anno 2018-2019 e il Piano degli interventi; in data 19/07/2018 l'ARERA, con delibera n.392, ha approvato l'aggiornamento tariffario proposto. Le variazioni tariffarie 2018 sono state per l'acquedotto, fognatura, depurazione civile, acquedotto industriale, fognatura e depurazione industriale in rete urbana con recapito presso i depuratori di Montecchio Maggiore e Lonigo: un aumento del +1,15% rispetto alla tariffa 2017, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2018.

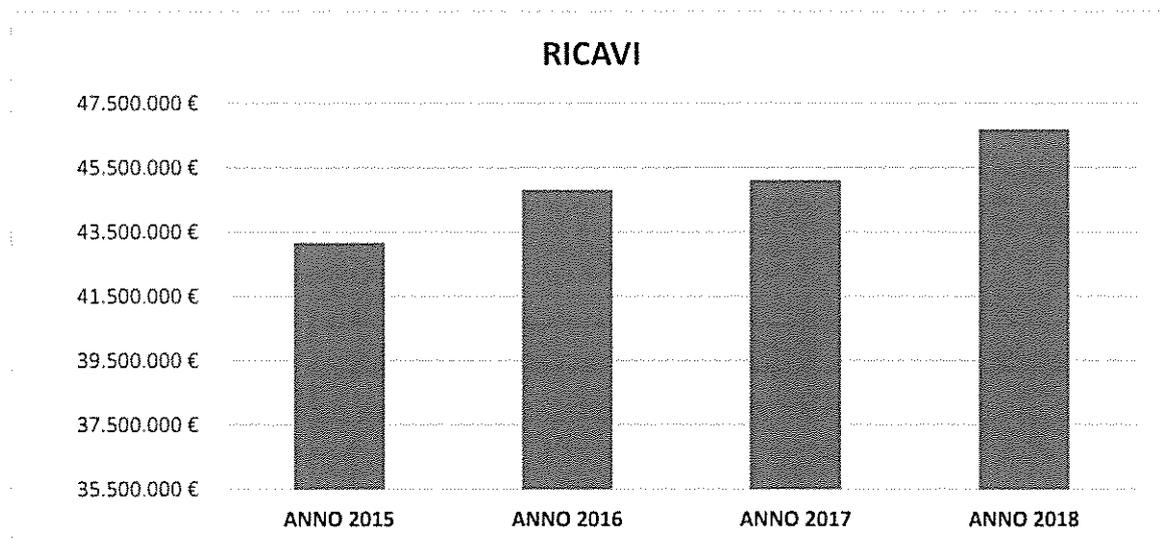
Il metodo adottato per il calcolo dei ricavi del Servizio Idrico è il Vincolo di Ricavi Garantito (VRG) come da delibera 664/2015/R/IDR dell'ARERA; il VRG è determinato secondo gli schemi regolatori del Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), con l'applicazione della logica del full recovery cost e considerando le componenti a conguaglio previste nel Metodo Tariffario.

L'andamento reale della gestione idrica, viene conguagliato a consuntivo di ogni anno: l'anno 2018 vede un conguaglio positivo pari a 91.555 euro.

I ricavi della depurazione e fognatura industriale dell'impianto di depurazione di Arzignano sono aumentati del +3,8% rispetto al 2017, in seguito all'adeguamento tariffario dal 1° marzo 2018 ed ai maggiori quantitativi di reflui fatturati. I ricavi della depurazione industriale dell'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore e Lonigo sono maggiori del +10%, per l'incremento del numero di clienti a cui è applicata la tariffazione di fognatura e depurazione. I ricavi dell'acquedotto industriale registrano un aumento del +6,0% rispetto al 2017, principalmente in seguito all'aumento tariffario. I ricavi dell'acquedotto, fognatura e depurazione civile vedono una diminuzione del -2,2%, per l'effetto della componente Foni stanziata in ottemperanza all'art.42 della delibera 585/2012/R/IDR dell'ARERA che fa obbligo al gestore di destinare una quota del vincolo riconosciuto dei ricavi alla realizzazione di nuovi investimenti nel territorio servito, tale quota è pari a 1.054.621 per il 2018.

Gli altri servizi a terzi evidenziano un aumento del +26,7% rispetto al 2017. I conferimenti dei rifiuti liquidi all'impianto di depurazione di Arzignano sono aumentati del +33%, principalmente per l'aumento dei rifiuti alimentari, dei rifiuti da compostaggio e trattamento anaerobico dei rifiuti urbani e dei rifiuti provenienti dalla lavorazione conciaria. Nel 2018 il totale dei rifiuti liquidi conferiti all'impianto di trattamento di Montecchio Maggiore è aumentato del +17% rispetto all'anno precedente, per l'aumento del ritiro dei percolati di scarica nei primi mesi dell'anno molto piovosi, per quanto poi il ritiro di tale tipo di a partire dal mese di luglio 2018. Si precisa comunque che a partire dal mese di luglio 2018 è stato sospeso il ritiro dei rifiuti con concentrazioni di composti perfluoroalchilici oltre i limiti previsti allo scarico.

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazione | % |
|---|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
| Depurazione e fognatura industriale | 29.976.270 | 28.794.952 | 1.181.318 | +4,1 |
| Acquedotto industriale | 3.324.226 | 3.134.644 | 189.582 | +6,0 |
| Acquedotto, fognatura, depurazione civile | 11.224.264 | 11.474.139 | -249.875 | -2,2 |
| Altri servizi a terzi | 2.176.704 | 1.718.307 | 458.397 | +26,7 |
| Totale | 46.701.464 | 45.122.042 | 1.579.422 | +3,5 |



Analisi dei principali costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 44.699.290 euro. La variazione rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento del +2,1%. L'aumento dei costi è essenzialmente imputabile a maggiori costi per servizi e per le materie prime.

| Costi della produzione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazione | % |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Costi per materie prime, semilavorati e merci | 4.561.563 | 4.100.435 | 461.128 | +11,2 |
| Costi per servizi | 21.147.530 | 18.209.401 | 2.938.129 | +16,1 |
| Costi per godimento beni di terzi | 1.426.770 | 1.379.923 | 46.847 | +3,4 |
| Costi per il personale | 10.258.760 | 10.119.221 | 139.539 | +1,4 |
| Ammortamenti | 5.649.495 | 5.549.376 | 100.119 | +1,8 |
| Svalutazione crediti | - | 29.125 | -29.125 | -100 |
| Variazione rimanenze | -256.132 | -161.263 | -94.869 | +58,8 |
| Altri accantonamenti | 1.103.888 | 3.691.436 | -2.587.548 | -70,1 |
| Oneri diversi di gestione | 807.416 | 883.631 | -76.215 | -8,6 |
| Totale | 44.699.290 | 43.801.285 | 898.005 | +2,1 |

L'aumento del costo per servizi è dovuto al maggior costo di smaltimento e trasporto fango in impianti esterni (+38% rispetto al 2017), in seguito ai maggiori conferimenti in esterno dei fanghi ed all'aumento del prezzo medio di smaltimento. Il costo del gas metano dell'impianto di depurazione di Arzignano è aumentato rispetto al 2017 del +24,7% principalmente per l'aumento dei prezzi nel corso del 2018. Il costo dell'energia dell'impianto di depurazione di Arzignano è maggiore del +12,7% sia per i maggiori consumi per il completo funzionamento delle linee di essiccazione sia per il maggiore prezzo medio.

Si evidenzia un maggior costo delle manutenzioni in quanto si sono effettuati i lavori di copertura della discarica n.7 come da perizia.

Il costo del personale è incrementato del +1,4% rispetto al 2017, per l'aumento dell'organico medio pari a 181 unità del 2018 rispetto a 178,03 unità del 2017.

Si è accantonato l'importo di 268.753 euro al fondo manutenzioni dell'impianto di depurazione, si è accantonato al fondo oneri futuri l'importo di euro 250.000 in seguito ad atto di citazione nei confronti della Società. Inoltre il Consiglio di amministrazione della Società e il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo hanno deliberato l'erogazione di un contributo per l'importo di euro 249.967 per le utenze domestiche residenti del Servizio Idrico Integrato che abbiano subito uno svantaggio dalla vigente articolazione tariffaria applicata nel 2018, secondo i criteri definiti dal Consiglio di Bacino stesso.

Analisi dei principali proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari ammontano a -524.495 euro, di cui oneri finanziari per 555.941 euro; la riduzione degli oneri finanziari rispetto al 2017 è conseguente principalmente alla rinegoziazione di due finanziamenti avvenuta a gennaio 2018. Nel corso del 2018 la liquidità è stata gestita con conto corrente vincolato o libero secondo le migliori condizioni offerte dagli istituti di credito; gli interessi attivi di competenza dell'anno 2018 sono pari a 32.512 euro.

Dall'esercizio 2018 sono confluiti nel conto economico gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. In particolare i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nel 2016-2017 sono stati rilevati in bilancio secondo tale criterio, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti nell'esercizio 2016, mentre le operazioni pregresse continuano ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti fino ad esaurimento dei relativi effetti sul bilancio. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai finanziamenti infruttiferi di 157.000 euro erogati a settembre 2016 al Consorzio collegato A.R.I.C.A.: il calcolo del costo ammortizzato è determinato ad un tasso di interesse effettivo del 2,5% annuo, per la durata prevista di rimborso del finanziamento.

Nel 2018 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a nuovi debiti finanziari sorti nell'anno con durata superiore ai cinque anni, in quanto il tasso di interesse effettivo non si discosta dal tasso di interesse contrattuale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto della Società, nonché la loro correlazione può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico come di seguito esposto:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazione | % |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
| Crediti Vs clienti ed altri | 20.286.728 | 17.707.405 | 2.579.323 | 14,6% |
| Crediti Vs collegate/controllate | 34.557 | 95.098 | -60.541 | -63,7% |
| Rimanenze | 2.138.024 | 1.881.892 | 256.132 | 13,6% |
| Ratei e risconti attivi | 233.175 | 246.398 | -13.223 | -5,4% |
| Capitale circolante lordo operativo | 22.692.484 | 19.930.793 | 2.761.691 | 13,9% |
| Debiti Vs fornitori | 7.550.334 | 8.014.253 | -463.919 | -5,8% |
| Debiti Vs imprese collegate/controllate | 3.333 | 313.035 | -309.702 | -98,9% |
| Fondi imposte | 522.582 | 538.401 | -15.819 | -2,9% |
| Altre passività | 4.761.708 | 5.255.678 | -493.970 | -9,4% |
| Ratei e risconti passivi | 2.138.986 | 1.782.803 | 356.183 | 20,0% |
| Passivo legato al ciclo operativo | 14.976.943 | 15.904.170 | -927.227 | -5,8% |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 7.715.541 | 4.026.623 | 3.688.918 | 91,6% |
| Immobilizzazioni immateriali e materiali | 85.790.813 | 85.534.145 | 256.668 | 0,3% |

| | | | | |
|---|-------------------|-------------------|------------|--------|
| Investimenti lordi legati alla struttura | 85.790.813 | 85.534.145 | 256.668 | 0,3% |
| Fondi TFR | 1.059.676 | 1.100.442 | -40.766 | -3,7% |
| Altri fondi | 15.950.922 | 16.186.873 | -235.951 | -1,5% |
| Finanziamenti legati alla struttura | 17.010.598 | 17.287.315 | -276.717 | -1,6% |
| CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO | 68.780.215 | 68.246.830 | 533.385 | 0,8% |
| CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO | 76.495.756 | 72.273.453 | 4.222.303 | 5,8% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.654.314 | 2.690.800 | -36.486 | -1,4% |
| Disponibilità liquide | 4.615.399 | 10.548.084 | -5.932.685 | -56,2% |
| Investimenti finanziari | 7.269.713 | 13.238.884 | -5.969.171 | -45,1% |
| CAPITALE NETTO INVESTITO | 83.765.469 | 85.512.337 | -1.746.868 | -2,0% |
| Patrimonio netto | 54.181.994 | 51.536.345 | 2.645.649 | 5,1% |
| FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO | 54.181.994 | 51.536.345 | 2.645.649 | 5,1% |
| Debiti Vs banche | 3.033.795 | 4.392.773 | -1.358.978 | -30,9% |
| Prestito obbligazionario | 11.050.000 | 11.700.000 | -650.000 | -5,6% |
| Debiti finanziari a M/L | 15.499.680 | 17.883.219 | -2.383.539 | -13,3% |
| FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO | 29.583.475 | 33.975.992 | -4.392.517 | -12,9% |
| CAPITALE RACCOLTO | 83.765.469 | 85.512.337 | -1.746.868 | -2,0% |

Per una migliore comprensione dei dati patrimoniali, si riportano i più significativi quozienti di riferimento:

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|------------|------------|
| Indice Copertura Immobilizzi con Capitale Proprio – Patrimonio Netto/Attivo fisso | 0,60 | 0,57 |
| Indice di Indipendenza Finanziaria - Patrimonio Netto/Totale Fonti | 0,47 | 0,43 |
| Finanziamenti Capitale di Debito/Finanziamento Capitale di Rischio | 0,55 | 0,66 |

Il capitale investito netto a fine 2018 ammonta a 83.765.469 euro, inferiore di -1.746.868 euro rispetto al 2017. Si evidenzia un aumento dei crediti commerciali in seguito agli adeguamenti tariffari e una riduzione delle disponibilità liquide utilizzate per la gestione ordinaria e per l'acquisizione degli investimenti.

Di seguito si è riclassificato lo stato patrimoniale con il criterio finanziario:

| ATTIVO | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazione |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| Liquidità | 4.615.399 | 10.548.084 | -5.932.685 |
| Crediti a breve e ratei e risconti | 18.137.630 | 15.209.994 | 2.927.636 |
| Rimanenze | 2.138.024 | 1.881.892 | 256.132 |
| Totale attivo corrente | 24.891.053 | 27.639.970 | -2.748.917 |
| Crediti a m/l periodo | 2.416.830 | 2.836.907 | -422.077 |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali nette | 85.790.813 | 85.534.145 | 256.668 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.654.314 | 2.690.800 | -36.486 |
| Totale attivo fisso | 90.861.957 | 91.063.852 | -201.895 |
| TOTALE IMPIEGHI | 115.753.010 | 118.703.822 | -2.950.812 |
| PASSIVO | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazione |
| Debiti v/banche a breve | 3.033.795 | 4.392.773 | -1.358.978 |
| Debiti commerciali | 7.553.667 | 8.327.288 | -773.621 |
| Altri debiti a breve e ratei e risconti | 5.576.224 | 5.756.936 | -180.712 |
| Totale passivo corrente | 16.163.686 | 18.476.997 | -2.313.311 |
| Mutui/finanziamenti | 15.499.680 | 17.883.219 | -2.383.539 |
| Prestito obbligazionario | 11.050.000 | 11.700.000 | -650.000 |
| Debiti a m/l periodo | 1.324.470 | 1.281.545 | 42.925 |
| T.f.r./fondo rischi e oneri | 17.533.180 | 17.825.716 | -292.536 |
| Totale passivo non corrente | 45.407.330 | 48.690.480 | -3.283.150 |
| Capitale | 33.051.891 | 33.051.891 | - |
| Riserve | 18.243.437 | 16.117.736 | 2.125.701 |
| Avanzo di fusione | 241.017 | 241.017 | - |
| Utile/Perdita | 2.645.649 | 2.125.701 | 519.948 |
| Patrimonio netto | 54.181.994 | 51.536.345 | 2.645.649 |
| TOTALE FONTI | 115.753.010 | 118.703.822 | -2.950.812 |

Dai dati sopra esposti risulta un capitale circolante netto positivo, determinato dalla differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente, pari a 8.727.367 euro che evidenzia un buon equilibrio a breve termine della Società.

Il patrimonio netto che ammonta a 54.181.994 euro, costituito dal Capitale Sociale e dalle Riserve, rappresenta il 47% delle fonti di finanziamento. L'attivo fisso risulta finanziato per il 60% dal patrimonio netto.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2018 la liquidità è stata vincolata in conto corrente libero al miglior tasso di credito offerto dagli istituti bancari ed in base alla migliore gestione della tesoreria.

L'impegno della Società di eseguire nel periodo 2014-2018 investimenti per importo non inferiore a 26 milioni di euro, come definito nell'accordo Hydrobond1 con BEI, è già stato raggiunto al 31/12/2017.

La Vostra Società svolge un attento monitoraggio del rischio del credito a fronte di situazioni di manifesta o presunta inesigibilità, con l'allocazione di tali crediti allo specifico fondo svalutazione.

SITUAZIONE FISCALE

La Società ha rilevato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi 1.096.134 euro, costituite per 838.425 euro da IRES d'esercizio, da 241.975 euro da IRAP d'esercizio, da 31.553 euro per variazione delle imposte anticipate e -15.819 euro per variazione imposte differite.

Gli investimenti effettuati in ricerca e sviluppo per l'innovazione tecnologica hanno consentito di rilevare un credito d'imposta di 87.764 euro, mentre gli interventi effettuati per l'adozione di misure antisismiche in edifici nell'impianto di depurazione, hanno consentito di rilevare un credito di imposta di 47.762 euro.

È stato richiesto all'erario il credito di imposta per gli investimenti pubblicitari incrementativi esercizio 2017 per 12.924 euro e per l'esercizio 2018 per 28.015 euro.

Il credito iscritto per imposte anticipate è aggiornato a 2.486.114 euro ed è composto come segue:

- 1.232.087 euro inerenti l'accantonamento straordinario al fondo gestione discariche, che trova origine e motivazione nei previsti e pianificati utilizzi del suddetto fondo straordinario fino a tutto l'esercizio 2019;
- 468.085 euro per contributi allacci erogati dagli utenti;
- 719.247 euro inerenti la costituzione del fondo perdite acquedotto, fondo oneri futuri e fondo manutenzioni;
- 64.033 euro inerenti alla svalutazione del magazzino;
- 2.662 euro inerenti ad altre differenze temporanee attive, tra reddito civilistico e reddito imponibile.

Si ritiene che ad oggi i piani economici della Società siano in grado di assicurare il recupero del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio.

Il fondo iscritto per imposte differite è aggiornato a 522.582 euro ed è composto come segue:

- 522.284 euro conseguenti alla rivalutazione dei beni immobili effettuata secondo le disposizioni dell'art. 15, D.L. 185/2008 (dal comma 16 al comma 23), convertito nella legge del 28/1/2009, n. 2, alla quale non è stato attribuito riconoscimento fiscale.
- 298 euro per interessi di mora maturati da incassare;

Nella determinazione delle imposte di competenza e delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto della maggiore aliquota IRAP prevista per le società concessionarie, pari al 4,2%: si tratta dell'art. 23 comma 5 lett. a) del D.L. 6/07/2011 n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 15/07/2011 n. 111, che ha introdotto l'incremento dell'aliquota IRAP dal 3,9% al 4,2% a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie, diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.

L'amministrazione finanziaria ha chiarito, con riferimento alla definizione di "concessionarie", che deve essere accolta una definizione ampia del termine. La federazione delle imprese energetiche ed idriche, stante l'ampia definizione e in assenza di chiarimenti specifici, ha comunicato l'orientamento che le società che hanno ricevuto in concessione l'espletamento di servizi pubblici, diverse dalle escluse previste dalla norma, debbano essere assoggettate all'incremento dell'aliquota IRAP in argomento.

In applicazione delle modifiche introdotte dalla "Manovra Monti" con l'art. 2, c.1 del D.L. 201/2011 e come da provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 17/12/2012 n. 140973, relativo ai modelli da utilizzare per la richiesta, è stata presentata in data 27/02/2013 istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, versata nei periodi di imposta precedenti (2007-2008-2009-2010-2011) per 427.043 euro. Residua un credito di 162.116 euro con previsione di incasso oltre i dodici mesi.

Nel contempo si è provveduto a rinnovare la richiesta all'Agenzia delle Entrate con istanza di sollecito trasmessa il 16 novembre 2018.

Si ricorda che in sede di dichiarazione fiscale dell'esercizio 2002 la Società si è avvalsa delle disposizioni inerenti l'affrancamento delle riserve e dei fondi in sospensione di imposta, previste dalla Finanziaria 2002, articolo 4 Legge 28/12/2001 n. 448, prorogate con D.L. n. 282/2002, mediante il pagamento di una imposta sostitutiva nella misura del 19% dell'ammontare delle riserve in sospensione, rendendole pertanto libere da tassazione in caso di futura distribuzione. La riserva per ammortamenti anticipati di 2.443.436 euro è confluita nella riserva straordinaria a disposizione di future deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Nell'esercizio 2018 non sono stati notificati accertamenti in rettifica degli imponibili (art. 43 D.P.R. 600/73 e art. 57 D.P.R. 633/72).

A seguito dell'applicazione delle disposizioni D.L. 50/2017 inerenti le modifiche apportate al meccanismo IVA sulla "scissione dei pagamenti" o split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, nell'esercizio 2018 non sono stati rilevati crediti IVA da richiedere a rimborso.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione investimenti in immobilizzazioni materiali nette per 5.970.054 euro e sostenuti costi ad utilizzazione pluriennale per 341.010 euro così suddivisi:

| IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| Fabbricati destinati all'industria | 90.358 | 0 |
| Rete fognatura industriale | 36.409 | 320.109 |
| Opere edili impianto depurazione | 39.118 | 97.985 |
| Opere elettromeccaniche impianto depurazione | 1.934.915 | 2.317.860 |
| Impianti e macchinari | 0 | 618.651 |
| Impianti generici | 56.990 | 502.480 |
| Impianti elettrici | 0 | 189.378 |
| Costruzioni leggere | 4.880 | 48.313 |
| Impianti di filtrazione civili | 0 | 4.067 |
| Serbatoi civili | 45.378 | 48.560 |
| Rete acquedotto civile e industriale | 2.830.037 | 2.977.340 |
| Impianto sollevamento | 132.410 | 89.610 |
| Altri beni materiali | 0 | 5.850 |
| Opere elettromeccaniche impianto depurazione Montecchio Lonigo | 40.365 | 107.818 |
| Macchine ufficio elettroniche | 7.363 | 10.302 |
| Macchine elettroniche | 21.135 | 0 |
| Mobili e macchine ufficio | 8.065 | 9.828 |
| Segnaletica e cartellonistica | 31.899 | 0 |
| Attrezzatura varia - apparecchiatura di misura | 543.359 | 332.475 |
| Automezzi | 14.863 | 106.399 |
| Mezzi di trasporto interno | 34.800 | 28.000 |
| Autospurgo | 97.710 | 250.607 |
| TOTALE | 5.970.054 | 8.065.632 |

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Software | 317.174 | 263.984 |
| Strade e pavimentazioni | 23.836 | 882.194 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 0 | 3.559 |
| Spese incrementative beni di terzi | 0 | 30.708 |
| TOTALE | 341.010 | 1.180.445 |

Le immobilizzazioni in corso, al netto dei contributi, ammontano complessivamente a fine anno a 5.404.150 euro di cui 3.777.365 euro acquisite nel 2018 e 1.581.366 euro negli esercizi precedenti.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa collegata:

| Descrizione | Crediti | Debiti | Costi | Ricavi |
|----------------------|---------|--------|-----------|---------|
| Consorzio A.R.I.C.A. | 34.557 | 3.333 | 1.082.237 | 141.331 |
| di cui finanziari | 550.543 | | | |

Il Consorzio A.R.I.C.A., gestore del Collettore Consortile di raccolta degli scarichi depurati dei cinque impianti di depurazione di Arzignano, Trissino, Montecchio, Montebello e Lonigo e di cui la Vostra Società detiene la quota di partecipazione del 50%, ha chiuso il suo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 con un valore della produzione (rimborso costi consorziati) per 1.834.222 euro superiore rispetto all'anno precedente di +179.445 euro; il contributo 2018 in conto gestione a carico della Vostra Società risulta pari a 1.082.237 euro.

I rapporti intercorsi hanno riguardato la "gestione della rete fognaria terminale di trasferimento" delle acque reflue degli impianti di depurazione e la gestione dell'impianto di disinfezione centralizzato. Le prestazioni ricevute vengono addebitate sulla base dei soli costi diretti ed indiretti sostenuti senza previsione di lucro per il consorzio medesimo.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. e seguenti si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra Società o Ente.

La Società è soggetta alle disposizioni del controllo analogo esercitata dai Comuni Soci come regolato dalla statuto sociale all'art.16.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene azioni proprie, né ne ha mai detenute.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

L'unico strumento finanziario posto in essere dalla Società è il prestito obbligazionario 2014-2034, emesso con finalità di finanziamento degli investimenti, a tasso fisso e sottoscritto nella misura del 97,2% dalla Banca Europea degli Investimenti per il quale possono rilevarsi rischi, limitatamente alla quota posta a garanzia dell'operazione nel caso di default dei pagamenti da parte di altre società emittenti. A tal fine vengono richiesti tempestivi obblighi informativi tra i diversi emittenti per una verifica degli andamenti gestionali.

Dalla data di emissione non sono stati rilevati ritardi di pagamento da parte di Acque del Chiamo S.p.A. e degli altri soggetti emittenti lo strumento finanziario.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Nel 2018 la Società ha effettuato acquisti in valuta dollari statunitensi di prodotti chimici. Il pagamento è avvenuto nel 2018 e pertanto non risultano debiti in valuta a fine 2018; le differenze di cambio realizzate sono negative per 1.066 euro. Non sussistono pertanto rischi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

I crediti sono vantati nei confronti di una pluralità di nominativi, non sussistono quindi concentrazioni di rischi sui crediti. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia per la gestione di tesoreria posta in essere dalla Società sia per l'andamento positivo della gestione caratteristica.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma c.c., tra i principali rischi che gravano sull'andamento della gestione, evidenziamo il rischio del mercato in relazione all'andamento della concia, l'aumento dei prezzi dei beni energetici ed il rischio di aumento dei tassi di interesse, limitatamente al debito finanziario a tasso variabile.

Inoltre si sottolinea che nelle more della realizzazione dell'impianto di trattamento dei fanghi, la Società potrebbe essere esposta a maggiori costi per lo smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione. Nell'ultimo periodo grava sulla Società anche la questione del rispetto dei limiti allo scarico delle sostanze perfluoroalchiliche che può avere un'incidenza importante in futuro sui costi e ricavi dell'azienda e sulle scelte gestionali finalizzate al rispetto dei limiti delle suddette sostanze.

Si precisa che la Società ha svolto la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro.

Non risultano danni causati dalla Società all'ambiente; si segnala altresì che non sono instaurate cause di risarcimento per danni causati all'ambiente e che risultano tempestivamente assolte le prescrizioni di Legge.

Il mutare della qualità del refluo conciaro e la conseguente variabilità della composizione dei fanghi destinati allo smaltimento in discarica fa ritenere il processo depurativo governato ma non sempre prevedibile.

In tal senso l'iter in corso per la predisposizione del bando per la ricerca di un partner industriale per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di trattamento termico dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello.

RISORSE UMANE

L'interesse della Società per la valorizzazione e la crescita delle risorse umane si è concretizzato, anche nel 2018 in iniziative di formazione e sviluppo, mirate al rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali dei collaboratori. Nel corso dell'anno 2018 sono state attuate circa 2.340 ore/uomo di formazione, oltre a quelle relative agli aspetti della sicurezza e a quelle di affiancamento per i nuovi assunti. Particolare impegno è stato dedicato alla formazione degli applicativi informatici, soprattutto a seguito dell'aggiornamento del software gestionale della Società, e sull'aggiornamento normativo nei vari ambiti, soprattutto quello afferente la privacy a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo e il codice appalti.

Il personale dipendente rispetto al precedente esercizio ha avuto le seguenti variazioni:

| Organico | | 2018 | 2017 | Variazione |
|---|----|------------|------------|------------|
| - Gestione depurazione | n° | 64 | 62 | +2 |
| - Gestione acquedotti | n° | 17 | 18 | -1 |
| - Gestione rete fognaria, discariche e autospurgo | n° | 24 | 25 | -1 |
| - Servizi Tecnici | n° | 11 | 11 | - |
| - Direzione Generale, Amministrazione e Servizi Generali, Monitoraggi & Controlli e Laboratorio | n° | 67 | 64 | +3 |
| Totale | | 183 | 180 | +3 |

di cui:

| | | 2018 | 2017 | Variazione |
|---------------|----|------------|------------|------------|
| - Dirigenti | n° | 3 | 3 | - |
| - Impiegati | n° | 92 | 89 | +3 |
| - Operai | n° | 88 | 88 | - |
| Totale | | 183 | 180 | +3 |

Le variazioni hanno riguardato i seguenti settori: l'assunzione di n. 4 operai al servizio depurazione di cui n. 2 per sostituzione pensionamenti, di n. 4 impiegati ai servizi clienti, personale, acquisti, monitoraggi; la cessazione per pensionamento di n. 3 dipendenti nei settori discariche, acquedotto e monitoraggi. L'organico medio 2018 è di 181,0 unità. Nel corso 2018 è iniziato un progetto di rightsizing organizzativo finalizzato ad ottimizzare la gestione delle risorse umane.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è prevedibile si manifesti in linea con le previsioni del Budget 2019, approvato dall'Assemblea dei Soci il 21 dicembre 2018, che riporta un risultato economico positivo atteso di 1.321.990 euro, con un valore della produzione stimato pari a 47.808.887 euro.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

La società si è adeguata al Nuovo Regolamento Europeo del trattamento dei dati personali (UE 2016/679).

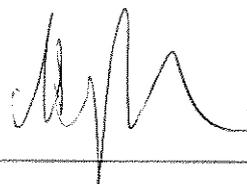
SEDI SECONDARIE

In ordine alle previsioni di cui all'art. 2428 del c.c. si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si dà atto che la Società non ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Geom. Renzo Marcigaglia)



Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 3.419 | 6.839 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 302.838 | 255.534 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 956.133 | 983.011 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 105.734 | 57.934 |
| 7) altre | 849.845 | 1.087.034 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 2.217.969 | 2.390.352 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 25.391.372 | 26.125.370 |
| 2) impianti e macchinario | 48.851.535 | 47.401.593 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 3.730.453 | 3.449.673 |
| 4) altri beni | 301.067 | 416.977 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 5.298.417 | 5.750.180 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 63.572.844 | 63.143.793 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| b) imprese collegate | 20.658 | 20.658 |
| d-bis) altre imprese | 3.113 | 3.113 |
| Totale partecipazioni | 23.771 | 23.771 |
| 2) crediti | | |
| b) verso imprese collegate | 550.543 | 587.029 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 115.599 | 28.444 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 434.944 | 558.585 |
| d-bis) verso altri | 2.080.000 | 2.080.000 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.080.000 | 2.080.000 |
| Totale crediti | 2.630.543 | 2.667.029 |

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------|-------------|
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | 2.654.314 | 2.690.800 |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | 88.445.127 | 88.224.945 |
| C) Attivo circolante | | |
| I – Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.134.824 | 1.878.692 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 3.200 | 3.200 |
| <i>Totale rimanenze</i> | 2.138.024 | 1.881.892 |
| II – Crediti | | |
| 1) verso clienti | 16.165.767 | 14.057.417 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 16.165.767 | 14.057.417 |
| 3) verso imprese collegate | 34.557 | 95.098 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 34.557 | 95.098 |
| 5-bis) crediti tributari | 1.210.005 | 677.801 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.045.243 | 513.039 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 164.762 | 164.762 |
| 5-ter) imposte anticipate | 2.486.114 | 2.517.667 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 392.348 | 1.702 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.093.766 | 2.515.965 |
| 5-quater) verso altri | 424.842 | 454.520 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 266.540 | 296.340 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 158.302 | 158.180 |
| <i>Totale crediti</i> | 20.321.285 | 17.802.503 |
| IV - Disponibilita' liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 4.612.118 | 10.544.400 |
| 3) danaro e valori in cassa | 3.281 | 3.684 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | 4.615.399 | 10.548.084 |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | 27.074.708 | 30.232.479 |
| D) Ratei e risconti | 233.175 | 246.398 |
| Totale attivo | 115.753.010 | 118.703.822 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 33.051.891 | 33.051.891 |
| IV - Riserva legale | 1.011.362 | 905.077 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |

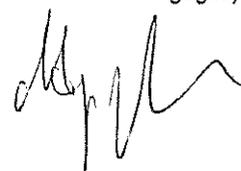
| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|--------------------|--------------------|
| Riserva straordinaria | 17.232.075 | 15.212.659 |
| Varie altre riserve | 241.017 | 241.017 |
| Totale altre riserve | 17.473.092 | 15.453.676 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 2.645.649 | 2.125.701 |
| Totale patrimonio netto | 54.181.994 | 51.536.345 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 2) per imposte, anche differite | 522.582 | 538.401 |
| 4) altri | 15.950.922 | 16.186.873 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 16.473.504 | 16.725.274 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.059.676 | 1.100.442 |
| D) Debiti | | |
| 1) obbligazioni | 11.700.000 | 12.350.000 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 650.000 | 650.000 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 11.050.000 | 11.700.000 |
| 4) debiti verso banche | 17.883.475 | 21.625.992 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.383.795 | 3.742.773 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 15.499.680 | 17.883.219 |
| 6) acconti | 3.200 | 3.200 |
| 7) debiti verso fornitori | 7.550.334 | 8.014.253 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 7.550.334 | 8.014.253 |
| 10) debiti verso imprese collegate | 3.333 | 313.035 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.333 | 313.035 |
| 12) debiti tributari | 461.528 | 866.115 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 461.528 | 866.115 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 642.644 | 650.755 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 642.644 | 650.755 |
| 14) altri debiti | 3.654.336 | 3.735.608 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.329.866 | 2.454.063 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.324.470 | 1.281.545 |
| Totale debiti | 41.898.850 | 47.558.958 |
| E) Ratei e risconti | 2.138.986 | 1.782.803 |
| Totale passivo | 115.753.010 | 118.703.822 |

Conto Economico Ordinario

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 46.701.464 | 45.122.042 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 207.166 | 135.833 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 28.817 | 44.780 |
| altri | 2.028.121 | 2.382.398 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>2.056.938</i> | <i>2.427.178</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>48.965.568</i> | <i>47.685.053</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.561.563 | 4.100.435 |
| 7) per servizi | 21.147.530 | 18.209.401 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.426.770 | 1.379.923 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 7.473.112 | 7.407.283 |
| b) oneri sociali | 2.193.483 | 2.136.309 |
| c) trattamento di fine rapporto | 457.750 | 444.266 |
| e) altri costi | 134.415 | 131.363 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>10.258.760</i> | <i>10.119.221</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 561.192 | 584.400 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 5.088.303 | 4.964.976 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | - | 29.125 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>5.649.495</i> | <i>5.578.501</i> |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -256.132 | -161.263 |
| 13) altri accantonamenti | 1.103.888 | 3.691.436 |
| 14) oneri diversi di gestione | 807.416 | 883.631 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>44.699.290</i> | <i>43.801.285</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 4.266.278 | 3.883.768 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------------|------------------|
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 32.512 | 46.248 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>32.512</i> | <i>46.248</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>32.512</i> | <i>46.248</i> |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | |
| altri | 555.941 | 783.338 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | <i>555.941</i> | <i>783.338</i> |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (1.066) | 21 |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>(524.495)</i> | <i>(737.069)</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C) | 3.741.783 | 3.146.699 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 1.080.400 | 1.896.757 |
| imposte relative ad esercizi precedenti | - | - |
| imposte differite e anticipate | 15.734 | (875.759) |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>1.096.134</i> | <i>1.020.998</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 2.645.649 | 2.125.701 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Geom. Renzo Marcigaglia)



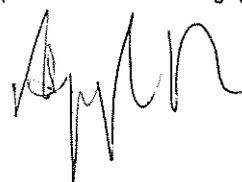
Rendiconto Finanziario Metodo Indiretto

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|--------------------|--------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.645.649 | 2.125.701 |
| Imposte sul reddito | 1.096.134 | 1.020.998 |
| Interessi passivi/(attivi) | 524.495 | 737.090 |
| Dividendi | | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione attività | | 0 |
| <i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i> | <i>4.266.278</i> | <i>3.883.789</i> |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 1.561.638 | 4.135.702 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 5.649.495 | 5.549.376 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazione monetaria | | 0 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | | 0 |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | <i>7.211.133</i> | <i>9.685.078</i> |
| <i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>11.477.411</i> | <i>13.568.867</i> |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (256.132) | (164.463) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (2.047.809) | 2.952.522 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (773.621) | 204.321 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 16.519 | 112.704 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 340.264 | 322.858 |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (577.101) | 1.694.154 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(3.297.880)</i> | <i>5.122.096</i> |
| <i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>8.179.531</i> | <i>18.690.963</i> |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (526.938) | (748.952) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (1.484.729) | (3.169.426) |
| (Utilizzo dei fondi) | (1.838.355) | (1.261.285) |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(3.850.022)</i> | <i>(5.179.663)</i> |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 4.329.509 | 13.511.301 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|--------------------|--------------------|
| Investimenti | (5.517.354) | (8.426.310) |
| (Disinvestimenti) | - | 23.444 |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| Investimenti immateriali | (389.747) | (1.185.303) |
| (Disinvestimenti) | 938 | |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | (2.458) | (27.898) |
| (Disinvestimenti) | 38.944 | 32.063 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | | 0 |
| (Disinvestimenti) | | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (5.869.677) | (9.584.004) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (1.358.978) | 1.095.915 |
| Accensione finanziamenti | | |
| (Rimborso finanziamenti) | (3.033.539) | (2.990.877) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (4.392.517) | (1.894.962) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (5.932.685) | 2.032.334 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio: | | |
| Depositi bancari e postali | 10.544.400 | 8.511.430 |
| Danaro e valori in cassa | 3.684 | 4.320 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 10.548.084 | 8.515.750 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio: | | |
| Depositi bancari e postali | 4.612.118 | 10.544.400 |
| Danaro e valori in cassa | 3.281 | 3.684 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 4.615.399 | 10.548.084 |

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Geom. Renzo Marcigaglia)



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di Redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro effettuazione.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, fatta eccezione per le discariche in concessione che vengono ammortizzate in base ai conferimenti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|---|--------------------------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | Entro 5 anni |
| Brevetti e utilizzazione opere ingegno | Entro 5 anni |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | In base ai conferimenti in discarica |
| Altre immobilizzazioni immateriali | Entro 5 anni |

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi delle concessioni, delle licenze, dei marchi e diritti simili sono stati valutati al costo di acquisto e vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dalla legge (o dal contratto), determinata, nel caso specifico, sulla base dei conferimenti in discarica. Si ritiene tale procedura idonea a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei diritti in esame.

Altri beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % |
|--|-------------------|
| Opere edili impianto di depurazione | 3,5 % |
| Opere elettromeccaniche impianto di depurazione | 8,5 % |
| Altri beni materiali | 12 % |
| Impianti e macchinari | 7,5 % |
| Attrezzatura varia apparecchi di misura | 10 % |
| Automezzi | 20 % |
| Autovetture | 25 % |
| Mezzi di trasporto interno | 20 % |
| Mobili e macchine di ufficio | 12 % |
| Macchine ufficio elettroniche | 20 % |
| Discarica in concessione | 0,5 % |
| Apparecchiature elettromeccaniche | 20% |
| Impianti di filtrazione da restituire al termine della concessione | 8% |
| Costruzioni leggere | 2,5% |
| Fabbricati civili | 2,5% |
| Fabbricati destinati all'industria | 2,5% |
| Impianti generici | 5% |
| Macchine elettroniche telecontrollo | 12,5% |
| Impianti elettrici | 5% |
| Rete civile e industriale | 2,5% |
| Serbatoi industriali e civili | 2% |
| Impianti di pesatura | 5% |
| Apparecchiature elettromeccaniche | 12,5% |
| Attrezzature ex controllata | 25% |

| | |
|------------------------------------|-----|
| Costruzioni leggere ex controllata | 10% |
| Autocisterne | 10% |
| Impianti generici ex controllata | 20% |

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a Conto Economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi.

Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore delle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015 la Società ha mantenuto l'iscrizione al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

La Società, infatti, avvalendosi della deroga prevista dall'articolo 12 del d.lgs. 139/2015, ha applicato, esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti dall'esercizio 2016, il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare il costo di acquisto è stato determinato con l'adozione del metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono state svalutate tenendo conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e quindi esposti al presumibile valore di realizzo.

Nessun credito iscritto in questa voce è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poichè la Società non ha rilevato crediti con scadenza oltre i dodici mesi nel presente esercizio per i quali siano stati sostenuti costi o proventi di transazione da ammortizzare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenza delle condizioni di iscrizione.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondo per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Per i debiti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015 la Società ha mantenuto l'iscrizione al valore nominale essendo rappresentativo del valore di estinzione.

Per i nuovi debiti finanziari sorti nell'esercizio con durata superiore ai cinque anni, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'art. 2426 c.2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto il tasso di interesse effettivo non si discosta dal tasso di interesse contrattuale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a 561.192 euro, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.217.969 euro.

Nella tabella sono esposte le variazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | 6.839 | -3.420 | 3.419 |
| Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | - | - | - |
| Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 255.534 | 47.304 | 302.838 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 983.011 | -26.878 | 956.133 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 57.934 | 47.800 | 105.734 |
| Altre immobilizzazioni | 1.087.034 | -237.189 | 849.845 |
| Totale | 2.390.352 | -172.383 | 2.217.969 |

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Costi di impianto e ampliamento | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizz.ni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizz.ni immateriali | Totale immobilizz.ni immateriali |
|---|---------------------------------|---|---|---|------------|--|---------------------------------|----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 280.307 | 600.142 | 3.380.911 | 4.958.594 | 0 | 57.934 | 2.556.554 | 11.834.442 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | -273.468 | -600.142 | -3.125.377 | -3.975.583 | 0 | 0 | -1.469.520 | -9.444.090 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 6.839 | 0 | 255.534 | 983.011 | 0 | 57.934 | 1.087.034 | 2.390.352 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 320.277 | 0 | 0 | 47.800 | 23.835 | 391.912 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | -2.720 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | -2.720 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | -3.420 | 0 | -269.870 | -26.878 | 0 | 0 | -261.024 | -561.192 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 2.720 | 0 | -3.103 | 0 | 0 | 0 | 0 | -383 |
| Totale variazioni | -3.420 | 0 | 47.304 | -26.878 | 0 | 47.800 | -237.189 | -172.383 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 277.587 | 600.142 | 3.698.085 | 4.958.594 | 0 | 105.734 | 2.580.389 | 12.220.531 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | -274.168 | -600.142 | -3.395.247 | -4.002.461 | 0 | 0 | -1.730.544 | -10.002.562 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 3.419 | 0 | 302.838 | 956.133 | 0 | 105.734 | 849.845 | 2.217.969 |

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

| Descrizione | Dettaglio | 2018 | 2017 | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|------------------------------------|--------------------|--------------|--------------|------------------|-----------|
| Costi di impianto e di ampliamento | Spese di scissione | 3.419 | 6.839 | -3.420 | -50,00% |
| Totale | | 3.419 | 6.839 | -3.420 | |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2018 a 83.572.844 euro, registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente di 429.051 euro.

Nella tabella sono esposte le variazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Terreni e Fabbricati | 26.125.370 | -733.998 | 25.391.372 |
| - di cui terreni | 8.449.403 | 0 | 8.449.403 |
| Impianti e macchinari | 47.401.593 | 1.449.942 | 48.851.535 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 3.449.673 | 280.780 | 3.730.453 |
| Altre immobilizzazioni | 416.977 | -115.910 | 301.067 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 5.750.180 | -451.763 | 5.298.417 |
| Totale | 83.143.793 | 429.051 | 83.572.844 |

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 76.253.712 | 107.479.729 | 10.106.352 | 1.516.114 | 5.750.180 | 201.106.186 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|-----------------------------|-------------------------------|---|---|--|--|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | -50.128.342 | -60.078.136 | -6.656.679 | -1.099.137 | 0 | -117.962.393 |
| Valore di bilancio | 26.125.370 | 47.401.593 | 3.449.673 | 416.977 | 5.750.180 | 83.143.793 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 38.395 | 3.233.761 | 819.334 | 14.863 | 2.783.875 | 6.890.228 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | -2.572 | -224.727 | 0 | 0 | -227.299 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | -868.353 | -3.569.571 | -519.606 | -130.773 | 0 | -5.088.303 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre variazioni | 95.960 | 1.788.324 | 205.779 | 0 | -3.235.638 | -1.145.575 |
| Totale variazioni | -733.998 | 1.449.942 | 280.780 | -115.910 | -451.763 | 429.051 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 76.388.067 | 112.496.670 | 10.682.949 | 1.530.977 | 5.298.417 | 206.397.080 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti (Fondo amm.to) | -50.996.695 | -63.645.135 | -6.952.496 | -1.229.910 | 0 | -122.824.236 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valore di bilancio | 25.391.372 | 48.851.535 | 3.730.453 | 301.067 | 5.298.417 | 83.572.844 |

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a 206.397.080 euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari a 122.824.236 euro.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 3.235.638 euro, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali e principalmente costituiti dal

completamento di interventi di tipo edile ed elettromeccanico nell'impianto di depurazione e al completamento di opere relative alla rete civile.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per 6.890.228 euro che hanno riguardato principalmente le opere relative all'impianto di depurazione di Arzignano, Montecchio Maggiore e Lonigo e della fognatura industriale; inoltre sono continuati gli investimenti del Servizio Idrico Integrato previsti dal Piano degli interventi approvato dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo. Nell'esercizio 2017 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontavano a 9.444.443 euro.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali realizzate è riportato nella Relazione sulla Gestione.

I decrementi netti per alienazioni hanno principalmente riguardato la vendita di un carrello elevatore a seguito di un nuovo acquisto, la rottamazione e la vendita di dispositivi obsoleti.

Le plusvalenze complessivamente realizzate sono pari a 3.238 euro mentre le minusvalenze ammontano a 938 euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 5.088.303 euro.

Si precisa che tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società.

Si precisa che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni completamente ammortizzati ma ancora in funzione il cui costo storico complessivo è pari a 51.069.764 euro.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3 - bis) del codice civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni materiali per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del codice civile.

La contabilizzazione dei contributi in conto capitale avviene in diretta diminuzione del costo storico di acquisto del bene, con conseguente minore deduzione delle quote annuali di ammortamento in base alla durata del processo di ammortamento stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31 dicembre 2018 a 2.654.314 euro.

La Società detiene partecipazioni che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie per complessivi 23.771 euro.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in imprese controllanti | Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni | Altri titoli | Strumenti finanziari derivati attivi |
|--|---|---|--|--|---------------------------------------|--------------------------|-----------------|---|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | 20.658 | - | - | 3.113 | 23.771 | - | - |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | - | 20.658 | - | - | 3.113 | 23.771 | - | - |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale variazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | - | 20.658 | - | - | 3.113 | 23.771 | - | - |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Valore di bilancio | - | 20.658 | - | - | 3.113 | 23.771 | - | - |

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso imprese collegate | 587.029 | -36.486 | 550.543 | 434.944 |
| Crediti verso altri | 2.080.000 | - | 2.080.000 | 2.080.000 |
| Totale | 2.667.029 | -36.486 | 2.630.543 | 2.514.944 |

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Fondo consortile in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|----------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|--|
| Consorzio A.R.I.C.A. | Arzignano (VI) | 90007240246 | 41.317 | 41.408 | 20.658 | 20.658 |
| Totale | | | | | | 20.658 |

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica perché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

| Descrizione | Valore contabile |
|-------------------------------------|------------------|
| Partecipazioni in altre imprese | 3.113 |
| Partecipazione in imprese collegate | 20.658 |
| Crediti verso imprese collegate | 550.543 |
| Crediti verso altri | 2.080.000 |

I crediti verso imprese collegate relativi ai finanziamenti infruttiferi A.R.I.C.A. erogati negli esercizi antecedenti il 2016 sono iscritti al loro valore nominale essendosi la Società avvalsa della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, solamente quelli erogati nel 2016 sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Anche per i due finanziamenti infruttiferi per un totale di 25.500 euro erogati nel corso del 2017 non

è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c.2 codice civile, essendo i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

| Descrizione | Valore contabile |
|---------------------------------------|------------------|
| Consorzio Energindustria Vicenza | 516 |
| Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola | 452 |
| Viveracqua S.c.a.r.l. | 2.145 |
| Totale | 3.113 |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

| Descrizione | Valore contabile |
|--------------------------|------------------|
| Finanziamenti A.RI.C.A. | 550.543 |
| Differenza di quadratura | - |
| Totale | 550.543 |

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

| Descrizione | Valore contabile |
|--------------------------------|------------------|
| Credit Enhancement Hydrobond 1 | 2.080.000 |
| Totale | 2.080.000 |

I crediti verso le imprese collegate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, pari a 550.543 euro, riguardano i finanziamenti infruttiferi erogati dalla Società al Consorzio A.RI.C.A. finalizzati alla realizzazione degli investimenti del Consorzio. L'ammontare degli stessi con scadenza oltre i 12 mesi è pari a 434.944 euro, tenuto conto della restituzione di 87.155 euro, che avverrà nel corso del 2019, relativa a finanziamenti erogati nel 2015 per investimenti che il Consorzio ha stabilito di non eseguire.

I crediti verso altri iscritti in questa voce sono relativi al pegno irregolare in favore della Società Veicolo per costituire il Cash Collateral per la quota di competenza della Società, nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond1". Il rilascio dell'importo posto a garanzia, verrà effettuato progressivamente, dopo aver raggiunto il rimborso del 50% della quota capitale del prestito obbligazionario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.878.692 | 256.132 | 2.134.824 |
| Lavori in corso su ordinazione | 3.200 | 0 | 3.200 |
| Totale | 1.881.892 | 256.132 | 2.138.024 |

Analisi delle variazioni delle rimanenze

Le giacenze sono relative a rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per 2.134.824 euro e a lavori in corso su ordinazione per 3.200 euro. Il valore esposto per le materie prime sussidiarie di consumo e merci è al netto del fondo obsolescenza magazzino di 227.066 euro.

Nel corso del 2018 il fondo obsolescenza magazzino ha avuto le seguenti variazioni:

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamenti | Utilizzi | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|----------------|----------|--------------------------|
| Fondo obsolescenza magazzino | 273.984 | 0 | -46.918 | 227.066 |

L'accantonamento e l'utilizzo dell'esercizio consente di allineare il valore dei prodotti finiti e delle merci di lenta rotazione al presumibile valore di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti | 14.057.417 | 2.108.350 | 16.165.767 | 16.165.767 | - |
| Crediti verso imprese collegate | 95.098 | -60.541 | 34.557 | 34.557 | - |
| Crediti tributari | 677.801 | 532.204 | 1.210.005 | 1.045.243 | 164.762 |
| Imposte anticipate | 2.517.667 | -31.553 | 2.486.114 | 392.348 | 2.093.766 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso altri | 454.520 | -29.678 | 424.842 | 266.540 | 158.302 |
| Totale | 17.802.503 | 2.518.782 | 20.321.285 | 17.904.455 | 2.416.830 |

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è così composto:

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Clients Italia | 14.498.608 | 16.269.498 |
| Clients Estero | 0 | 0 |
| Crediti in contenzioso | 191.583 | 174.711 |
| Fondo Svalutazione Crediti | -632.774 | -278.442 |
| Totale | 14.057.417 | 16.165.767 |

L'aumento della voce in esame rispetto all'esercizio precedente è riconducibile agli adeguamenti tariffari del Servizio idrico integrato, della fognatura e della depurazione industriale.

Dall'applicazione del metodo adottato per il calcolo dei ricavi del Servizio Idrico, il Vincolo di Ricavi Garantito (VRG) come da delibera 664/2015/R/IDR dell'ARERA, risulta un conguaglio positivo di 91.555 euro.

Nel corso del 2018 il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamenti | Utilizzi | Rilasci | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|----------------|----------|----------|--------------------------|
| Fondo Svalutazione Crediti | 632.774 | 0 | -40.011 | -314.321 | 278.442 |

Il fondo svalutazione crediti è stato rilasciato a seguito della nuova valutazione della recuperabilità dei crediti in essere alla data di bilancio.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso Società collegate sono principalmente relativi al credito verso il Consorzio A.R.I.C.A. per le attività di campionamento e manutenzione ordinaria sugli impianti, e per il servizio di analisi di laboratorio e sono pari a 34.557 euro.

Per ulteriori dettagli relativi alle imprese collegate si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari

I crediti tributari presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente di 532.204 euro dovuto principalmente a maggiori crediti IRES ed IRAP derivanti dai versamenti di acconti di imposta effettuati sulla base delle imposte

dell'esercizio 2017, che risultano eccedenti rispetto alle minori imposte determinate per l'esercizio 2018, nonché al credito di imposta ai sensi del DPR 917/1986 art. 16-bis per interventi soggetti a detrazione "sismabonus" effettuati nel 2018 ed ai crediti per R&S rilevati nell'esercizio ai sensi della Legge 190/2014.

La voce risulta composta da:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Credito IVA in compensazione | 12.586 | -12.586 | 0 |
| Credito IRES per deducibilità IRAP 2007-2013 | 163.391 | 0 | 163.391 |
| Credito IRAP | 35.374 | 73.466 | 108.840 |
| Credito IRES | 345.287 | 400.510 | 745.797 |
| Altri crediti verso l'Erario | 121.163 | 70.814 | 191.977 |
| Totale | 677.801 | 532.204 | 1.210.005 |

Si precisa che il credito IRES per deducibilità IRAP, deriva dall'applicazione delle modifiche introdotte dalla "Manovra Monti" con l'art. 2, c.1 del D.L. 201/2011 per la deduzione dell'IRAP relativa alle spese del personale anni 2007-2011 per il quale la Società in data 27/02/2013 ha presentato istanza di rimborso. Tale credito, iscritto a bilancio già nell'esercizio 2012, per euro 427.043, è stato in parte rimborsato durante l'esercizio 2015.

Crediti per imposte anticipate

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

| | Esercizio 2018 | | Esercizio 2017 | |
|--|---------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota %) | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale (aliquota %) |
| | IRES 24% | | IRES 24% | |
| | IRAP 4,2% | | IRAP 4,2% | |
| Imposte anticipate | | | | |
| Fondo svalutazione crediti tassato | 0 | 0 | 232.662 | 55.839 |
| Fondo oneri futuri perdite acq. e manutenzioni | 2.996.866 | 719.247 | 2.572.745 | 617.459 |
| Fondo svalutazione magazzino | 227.067 | 64.033 | 273.985 | 77.264 |
| Quota parte fondo straordinario scariche | 5.133.696 | 1.232.087 | 5.873.000 | 1.409.520 |
| Imputazione costi - ricavi con criterio di cassa | 5.900 | 1.416 | 6.120 | 1.469 |
| Ammortamento Marchi | 506 | 143 | 562 | 158 |
| Contributi allacci | 1.659.876 | 468.085 | 1.257.582 | 354.638 |
| Ammortamenti anticipati Pulistrade (incorporata) | 3.910 | 1.103 | 4.682 | 1.320 |
| Totale fine esercizio | 10.027.821 | 2.486.114 | 10.221.338 | 2.517.667 |

La variazione registrata è principalmente conseguente:

- all'accantonamento al fondo oneri futuri, al fondo rischi perdite acquedotto, e al fondo manutenzioni.
- ai contributi degli utenti per la costruzione di allacci da considerare contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione delle opere, come previsto dall'AEEGSI con delibera n. 585 del 28/12/2012;

Le imposte anticipate IRES sono state determinate, all'aliquota del 24%, mentre ai fini IRAP è stata applicata l'aliquota del 4,2% prevista per le Società concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, ai sensi dell'art. 23 comma 5 lett. a) del D.L. 6/07/2011 n. 68 convertito con modificazioni dalla legge 15/07/2011 n.111.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" ammonta al 31 dicembre 2018 a 424.842 euro, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 29.678 euro.

Il saldo della voce in esame è così composto:

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Crediti verso Comuni Soci | 134.914 | 91.312 |
| Anticipi a terzi per servizi | 49.508 | 50.520 |
| Anticipi a fornitori | 82.373 | 77.230 |
| Bonus Idrico | 0 | 9.684 |
| Depositi cauzionali | 118.186 | 118.263 |
| Altri | 69.539 | 77.833 |
| Totale | 454.520 | 424.842 |

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che al 31 dicembre 2018 non sono presenti fondi liquidi vincolati al 31 dicembre 2018.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 10.544.400 | -5.932.282 | 4.612.118 |
| Danaro e valori in cassa | 3.684 | -403 | 3.281 |
| Totale | 10.548.084 | -5.932.685 | 4.615.399 |

Per un'analisi più approfondita sulla composizione e sulle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | 75.637 | 72.340 |
| Risconti attivi | 170.761 | 160.835 |
| Totale ratei e risconti attivi | 246.398 | 233.175 |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

I Ratei Attivi sono costituiti da:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Interessi attivi retrocessione Hydrobond 1 | 64.023 | -2.613 | 61.410 |
| Interessi attivi certificato deposito | 2.377 | -2.377 | - |
| Interessi attivi maturati su Hydrobond 1 | 9.237 | 1.693 | 10.930 |
| Totale | 75.637 | -3.297 | 72.340 |

I Risconti Attivi sono invece costituiti da:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Costi di competenza futura per assicurazioni | 13.416 | -2.556 | 10.860 |
| Costi di competenza futura per fidejussioni | 89.857 | -35.550 | 54.307 |
| Costi di competenza futura per canoni di assistenza | 31.359 | 6.805 | 38.164 |
| Costi di competenza futura per spese varie | 34.604 | 19.538 | 54.142 |
| Costi di competenza futura per utenze | 1.525 | 1.837 | 3.362 |
| Totale | 170.761 | -9.926 | 160.835 |

Non ci sono ratei e risconti attivi superiori ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

| | Valore di inizio esercizio | Differenza di quadratura | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Capitale | 33.051.891 | 0 | 33.051.891 |
| Riserva legale | 905.077 | 0 | 1.011.362 |
| Riserva straordinaria | 15.212.659 | 0 | 17.232.075 |
| Varie altre riserve | 241.017 | 0 | 241.017 |
| Totale altre riserve | 15.453.676 | 0 | 17.473.092 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 2.125.701 | 0 | 2.645.649 |
| Totale | 51.536.345 | 0 | 54.181.994 |

Dettaglio varie altre riserve

| | Importo |
|---------------------------------|----------------|
| Riserva da conversione in Euro | 1 |
| Avanzo di fusione | 241.016 |
| Differenza di quadratura | 0 |
| Totale | 241.017 |

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2018 a 33.051.890,62 euro diviso in 63.997 azioni da 516,46 euro nominali cadauna.

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del codice civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86, da capitale totalmente sottoscritto per 33.051.699 euro e da riserve di utili per 192 euro.

La riserva legale che alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a 1.011.362 euro, è stata costituita mediante l'accantonamento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

Le altre riserve ammontano al 31 dicembre 2018 a 17.473.092 euro ed accolgono:

- Riserva straordinaria per 17.232.075 euro;
- Riserva da conversione della contabilità in Euro per 1 euro;
- Avanzo di fusione per 241.016 euro.

La riserva straordinaria registra un aumento rispetto all'esercizio precedente di 2.019.416 euro pari alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2017.

Per memoria si ricorda la composizione della riserva straordinaria:

- 1.452.944 euro da perizia di trasformazione del Consorzio FIC in Società per Azioni, come illustrato nel bilancio dell'esercizio 1999;
- 13.335.696 euro da utili di precedenti esercizi destinati a riserva straordinaria, al netto dell'importo residuo destinato a copertura di perdite;
- 2.443.435 euro dalla riserva ammortamenti anticipati affrancata ai fini IRPEG, come illustrato nei bilanci degli esercizi precedenti.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione |
|--------------------------------|-------------------|---------------------|------------------------------|
| Capitale | 33.051.891 | Capitale | |
| Riserva legale | 1.011.362 | Riserva di utili | B) |
| Riserva straordinaria | 15.779.131 | Riserve di utili | A) B) C) |
| Riserva straordinaria trasf.ne | 1.452.944 | Riserva di capitale | A) B) |
| Varie altre riserve | 241.017 | | |
| Totale altre riserve | 17.473.092 | | |
| Totale | 51.536.345 | | |
| Quota non distribuibile | 2.464.306 | | |
| Residua quota distribuibile | 16.020.148 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazioni |
|---------------------------------------|---------|----------------|------------------------------|
| Riserva da conversione valori in euro | 1 | Capitale | A) B) |

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazioni |
|-------------------|----------------|------------------|------------------------------|
| Avanzo di fusione | 241.016 | Riserva di utili | A) B) C) |
| Totale | 241.017 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

L'importo complessivo dei fondi alla data del 31 dicembre 2018 è pari a 16.473.504 euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 251.770 euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni | Variazioni nell'esercizio - Totale | Differenza di quadratura | Valore di fine esercizio |
|------------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Fondo per imposte, anche differite | 538.401 | 298 | -16.117 | 0 | -15.819 | 0 | 522.582 |
| Altri fondi | 16.186.873 | 1.103.888 | -1.339.839 | 0 | -235.951 | 0 | 15.950.922 |
| Totale | 16.725.274 | 1.104.186 | -1.355.956 | 0 | -251.770 | 0 | 16.473.504 |

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|-------------|----------------------------------|----------------------------|
| Altri Fondi | Fondo per rischi ed oneri futuri | 1.995.561 |
| Altri Fondi | Fondo ripristino manutenzioni | 836.730 |
| Altri Fondi | Fondo perdite acquedotto civile | 191.399 |
| Altri Fondi | Fondo scariche post-operative | 12.927.232 |
| | Totale | 15.950.922 |

La voce degli "Altri fondi" accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

Più specificatamente:

- il fondo per rischi ed oneri futuri di 1.995.561 euro è principalmente composto per 1.382.077 euro per i costi che la Società sosterrà al fine di smaltire il percolato nel caso in cui dovessero essere intraprese delle azioni

straordinarie finalizzate al rispetto dei limiti fissati allo scarico per le sostanze perfluoroalchiliche, per 249.967 euro per i costi che verranno sostenuti connessi all'erogazione di un contributo straordinario per le utenze domestiche residenti del Servizio idrico integrato in seguito alla variazione dell'articolazione tariffaria come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 20 febbraio 2019 e dal Consiglio di Bacino valle del Chiampo in data 6 marzo 2019, per 250.000 euro per rischi conseguenti ad un atto di citazione notificato;

- il fondo ripristino manutenzioni di 836.730 euro per le manutenzioni cicliche all'impianto di depurazione;
- i fondi discariche post-operative di 12.927.232 euro sono istituiti ed aggiornati con riferimento alle risultanze delle perizie asseverate, ai criteri di determinazione economici definiti dal Ministero delle Finanze con risoluzione del 2 giugno 1998 n. 52/E e dal Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003, aggiornati con i movimenti di competenza dell'esercizio 2018;
- il fondo per perdite acquedotto di 191.399 euro comprende gli accantonamenti degli utenti dell'acquedotto che hanno versato la quota per eventuali perdite occulte di acqua potabile post contatori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni | Variazioni nell'esercizio - Totale | Differenza di quadratura | Valore di fine esercizio |
|---------------|----------------------------|--|--------------------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| T.F.R | 1.100.442 | 490.165 | -530.931 | 0 | 0 | 0 | 1.059.676 |
| Totale | 1.100.442 | 490.165 | -530.931 | 0 | 0 | 0 | 1.059.676 |

Si precisa che l'importo degli utilizzi tiene conto di quanto destinato e versato ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Alla data del 31 dicembre 2018 ammontano a 41.898.850 euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 5.660.108 euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti per obbligazioni | 12.350.000 | (650.000) | 11.700.000 | 650.000 | 11.050.000 |
| Debiti verso banche | 21.625.992 | (3.742.517) | 17.883.475 | 2.383.795 | 15.499.680 |
| Debiti verso fornitori | 8.014.253 | (463.919) | 7.550.334 | 7.550.334 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 313.035 | (309.702) | 3.333 | 3.333 | 0 |
| Debiti tributari | 866.115 | (404.587) | 461.528 | 461.528 | 0 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 650.755 | (8.111) | 642.644 | 642.644 | 0 |
| Acconti | 3.200 | - | 3.200 | 3.200 | 0 |
| Altri debiti | 3.735.608 | (81.272) | 3.654.336 | 2.329.866 | 1.324.470 |
| Totale | 47.558.958 | (5.660.108) | 41.898.850 | 14.024.700 | 27.874.150 |

Prestiti obbligazionari

I debiti per obbligazioni ammontano a 11.700.000 euro conseguenti all'emissione del prestito obbligazionario denominato 'Viveracqua Hydrobond' avvenuta il 29 luglio 2014 della durata di 20 anni, suddiviso in n. 130 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna con tasso di interesse annuo fissato nella misura del 4,2%, sottoscritto prevalentemente dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). L'accordo quadro dell'operazione Hydrobond del luglio 2014 definito tra varie parti è stato sostituito e aggiornato con il nuovo accordo sottoscritto il 18 gennaio 2016.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

| Voce | Debiti per conto corrente | Debiti per finanziamenti a breve termine | Debiti per finanziamenti a medio termine | Debiti per finanziamenti a lungo termine | Arrotondamento | Totale |
|------------------------|---------------------------|--|--|--|----------------|------------|
| 4) Debiti verso banche | 0 | 2.383.795 | 7.666.347 | 7.833.333 | 0 | 17.883.475 |

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Debiti verso dipendenti | 1.075.050 | 1.025.959 |

| | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--------------------------|
| Debiti verso amministratori | 1.389 | 133 |
| Anticipi da Comuni | 144.891 | 118.755 |
| Anticipi da clienti | 18.861 | 12.818 |
| Debiti clienti acquedotto cessati | 245.699 | 254.761 |
| Debiti verso Comuni soci | 698.302 | 539.689 |
| Componenti tariffarie UI1-2-3 definite da ARERA | 18.840 | 114.000 |
| Altri | 251.031 | 263.751 |
| Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo | 2.454.063 | 2.329.866 |
| Depositi cauzionali | 1.281.545 | 1.324.470 |
| Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.281.545 | 1.324.470 |
| Totale altri debiti | 3.735.608 | 3.654.336 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si rende necessaria la suddivisione dei debiti secondo la loro area geografica di collocazione come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, poiché gli stessi si riferiscono a fornitori e debitori domiciliati nel territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, ad eccezione del pegno irregolare costituito dal Credit Enhancement di euro 2.080.000 come illustrato alla voce Crediti Immobilizzati verso altri (III, 2 d-bis).

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|--|--|-------------------|
| Debiti per obbligazioni | 11.700.000 | 11.700.000 |
| Debiti verso banche | 17.883.475 | 17.883.475 |
| Debiti verso fornitori | 7.550.334 | 7.550.334 |
| Debiti verso imprese collegate | 3.333 | 3.333 |
| Debiti tributari | 461.528 | 461.528 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 642.644 | 642.644 |
| Acconti | 3.200 | 3.200 |
| Altri debiti | 3.654.336 | 3.654.336 |
| Totale debiti | 41.898.850 | 41.898.850 |

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni passive che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 281.806 | 16.176 | 297.982 |
| Risconti passivi | 1.500.997 | 340.007 | 1.841.004 |
| Totale ratei e risconti passivi | 1.782.803 | 356.183 | 2.138.986 |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|--|---|----------------------------|
| Ratei Passivi | Interessi passivi su prestito obbligazionario | 238.875 |
| Ratei Passivi | Interessi passivi su finanziamenti m/l termine | 32.538 |
| Ratei Passivi | Interessi passivi su finanziamenti BEI | 24.269 |
| Ratei Passivi | Altri minori | 2.299 |
| Risconti Passivi | Risconti passivi allacci | 1.659.876 |
| Risconti Passivi | Emissioni fatture datate 2018 con competenza 2019 | 106.839 |
| Risconti Passivi | Contributi ricevuti | 67.541 |
| Risconti Passivi | Altri minori | 6.749 |
| Totale ratei e risconti passivi | | 2.138.986 |

Si evidenziano risconti passivi allacci superiori a cinque anni per 1.501.889 euro.

Nota integrativa Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo delle materie di magazzino utilizzate e delle risorse interne destinate alla realizzazione degli investimenti della Società.

I contributi in conto esercizio, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultano soddisfatte e sono contabilizzati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Nel corso del 2018 si è proceduto ad una diversa esposizione rilevando la quota versata dagli utenti dell'acquedotto potabile per eventuali perdite occulte per 216.202 euro a ricavo nella voce A1 e ad accantonare il pari importo al fondo oneri futuri. Negli anni precedenti la quota versata dagli utenti veniva imputata direttamente al fondo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|---|----------------------------------|
| Depurazione e fognatura industriale | 29.976.270 |
| Acquedotto industriale | 3.324.226 |
| Acquedotto civile, fognatura e depurazione civile | 11.224.264 |
| Altri servizi di terzi | 2.176.704 |
| Totale | 46.701.464 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche, atteso che gli stessi si riferiscono prevalentemente all'attività esercitata nel territorio dell'Ambito Ottimale della Valle del Chiampo.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo al 31 dicembre 2018 è pari a 207.166 euro e presenta una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 71.333 euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

| | Valore esercizio corrente |
|--|----------------------------------|
| Affitti attivi da immobili | 54.544 |
| Contributi c/esercizio | 28.817 |
| Ricavi per analisi laboratorio | 217.350 |
| Rimborsi assicurativi e risarcimenti danni | 11.394 |
| Plusvalenze da alienazione cespiti | 3.238 |
| Ricavi servizi al Consorzio A.R.I.C.A. | 137.869 |
| Ricavi mensa | 60.157 |
| Recupero bolli virtuali | 44.716 |
| Contributi allacciamento | 36.932 |

| | |
|-------------------------------|------------------|
| Sopravvenienze attive | 846.793 |
| Lavori conto terzi | 10.400 |
| Ricavi da penali contrattuali | 268.753 |
| Ricavi vari | 335.975 |
| Totale | 2.056.938 |

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a 44.699.290 euro. La voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 898.005 euro. Per l'analisi ed i commenti sulla composizione e sullo scostamento della voce si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|--|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Materiale vario di consumo | 219.757 | 312.177 | -92.420 |
| Materiale sicurezza lavoro | 52.586 | 59.880 | -7.294 |
| Prodotti chimici | 1.934.016 | 1.452.315 | 481.701 |
| Combustibili e carburanti | 257.655 | 238.025 | 19.630 |
| Materiale per manutenzioni e riparazioni | 2.044.102 | 1.982.128 | 61.974 |
| Materiale pubblicitario | 4.273 | 8.158 | -3.885 |
| Cancelleria e stampati | 21.956 | 20.721 | 1.235 |
| Altri acquisti | 27.218 | 27.031 | 187 |
| Totale | 4.561.563 | 4.100.435 | 461.128 |

Costi per servizi

Tale voce comprende:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|---|---------------------------|-----------------------|------------------|
| Utenze | 9.863.395 | 8.762.339 | 1.101.056 |
| Manutenzioni e riparazioni | 3.097.085 | 1.983.569 | 1.113.516 |
| Spese di trasporto e collocamento fanghi | 4.124.080 | 2.984.767 | 1.139.313 |
| Spese di trasporto e recupero sale | 527.645 | 458.604 | 69.041 |
| Spese gestione Consorzio A.RI.C.A. | 1.082.237 | 933.082 | 149.155 |
| Spese autospurgo/pulizia vasche | 35.701 | 40.676 | -4.975 |
| Spese di ricerca e sviluppo | 182.579 | 161.678 | 20.901 |
| Ristoro mutui | 120.507 | 172.241 | -51.734 |
| Assicurazioni e oneri fidejussori | 411.001 | 404.927 | 6.074 |
| Commissione e spese bancarie | 84.015 | 76.157 | 7.858 |
| Manutenzione mezzi aziendali | 127.432 | 161.146 | -33.714 |
| Viaggi e trasferte | 9.323 | 6.289 | 3.034 |
| Spese di pubblicità | 196.032 | 95.855 | 100.177 |
| Consulenze | 6.660 | 7.850 | -1.190 |
| Servizi alle utenze SII | 242.507 | 237.745 | 4.762 |
| Servizi su contatori | 161.123 | 142.554 | 18.569 |
| Compensi agli organi societari | 134.746 | 145.941 | -11.195 |
| Servizio mensa | 153.633 | 149.302 | 4.331 |
| Servizio IT | 252.515 | 239.008 | 13.507 |
| Servizi tecnici | 335.823 | 458.271 | -122.448 |
| Servizi legali, amministrativi e generali | 421.799 | 414.591 | 7.208 |
| Altri servizi di terzi | 622.479 | 562.206 | 60.273 |
| Lavori conto terzi | 10.400 | 3.200 | 7.200 |
| Utilizzo fondi manutenzioni | -88.748 | 0 | -88.748 |
| Utilizzo oneri futuri | -35.778 | -189.578 | 153.800 |
| Utilizzo fondo scarica post operativa | -930.661 | -203.019 | -727.642 |
| Totale | 21.147.530 | 18.209.401 | 2.938.129 |

La nostra Società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, denominati:

Progetto 1 - Attività legate alla realizzazione del progetto Green Life: impatto utilizzo energia fonti rinnovabili.

Progetto 2 - Caratterizzazione dei leganti organici del Cr nelle acque reflue provenienti da industrie conciarie: riduzione Cr allo scarico.

Progetto 3 - Attività di studio ed analisi sul trattamento termico fanghi – smoldering.

Progetto 4 - Ricerca chimico-analitica di microinquinanti ed ecotossicologica sui reflui scaricati.

Progetto 5 - Attività in relazione alle misure di contenimento dalla contaminazione sostanze alchiliche (tra cui PFAS).

Progetto 6 - Attività sperimentale sulla biodegradabilità dei reflui conciari mediante l'uso di tecniche respirometriche.

Progetto 7 - Attività di analisi e studio sulle precipitazioni intense e sui possibili effetti nel dimensionamento delle opere di smaltimento acque.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del 2018, costi relativi ad attività di R&S per 305.686 euro, di cui 280.686 euro sono ammissibili ai fini del credito R&S.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del codice civile, il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Costi per godimento beni di terzi

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|------------------------------------|---------------------------|-----------------------|---------------|
| Affitti e locazioni di immobili | 81.695 | 81.222 | 473 |
| Canoni di concessione | 1.133.296 | 1.137.715 | -4.419 |
| Noleggio macchinari e attrezzature | 92.127 | 88.861 | 3.266 |
| Noleggio di altri beni | 119.652 | 72.125 | 47.527 |
| Totale | 1.426.770 | 1.379.923 | 46.847 |

Costi del personale

I costi del personale ammontano complessivamente a 10.258.760 euro e presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente di 139.539 euro.

Essi comprendono:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|------------------------------|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Salari e Stipendi | 7.473.112 | 7.407.283 | 65.829 |
| Oneri sociali | 2.193.483 | 2.136.309 | 57.174 |
| Trattamento di Fine Rapporto | 457.750 | 444.266 | 13.484 |
| Altri costi del personale | 134.415 | 131.363 | 3.052 |
| Totale | 10.258.760 | 10.119.221 | 139.539 |

Negli altri costi del personale sono compresi principalmente l'indennità sostitutiva di mensa, i contributi ai fondi pensione complementari ed i costi per visite mediche.

Ammortamento e svalutazioni

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

Nelle tabelle che seguono è esposta la composizione della voce di cui in oggetto nonché le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|--|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Ammortamento costi di impianto e ampliamento | 3.420 | 3.419 | 1 |
| Ammortamento diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno | 269.870 | 227.453 | 42.417 |
| Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 26.878 | 88.274 | -61.396 |
| Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali | 261.024 | 265.254 | -4.230 |
| Totale | 561.192 | 584.400 | -23.208 |

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|------------------------------------|---------------------------|-----------------------|------------|
| Ammortamento fabbricati | 868.353 | 918.459 | -50.106 |
| Ammortamento impianti e macchinari | 3.569.571 | 3.440.963 | 128.608 |

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|---|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Ammortamento attrezzature industriali e commerciali | 519.606 | 473.024 | 46.582 |
| Ammortamento altri beni materiali | 130.773 | 132.530 | -1.757 |
| Totale | 5.088.303 | 4.964.976 | 123.327 |

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|---------------------------------------|---------------------------|-----------------------|------------|
| Svalutazione di crediti verso clienti | 0 | 29.125 | -29.125 |

La Società non ha provveduto, per l'esercizio corrente, ad effettuare l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante ritenendolo congruo e capiente rispetto ai potenziali rischi di inesigibilità dei crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il conto in esame, che presenta un saldo alla data del 31 dicembre 2018 di -256.132 euro, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che sono utilizzate per il processo produttivo, rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno, considerati anche gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo svalutazione magazzino.

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|---|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Variazione rimanenze | -209.214 | -193.471 | -15.743 |
| Accantonamento fondo svalutazione magazzino | 0 | 83.052 | -83.052 |
| Utilizzo fondo svalutazione magazzino | -46.918 | -50.844 | 3.926 |
| Totale | -256.132 | -161.263 | -94.869 |

Altri accantonamenti

Rientrano in questa voce gli accantonamenti effettuati dalla Società a fronte di spese ed oneri futuri la cui manifestazione risulta indeterminata nell'ammontare e nella data di manifestazione riassunti come segue:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|---|---------------------------|-----------------------|-------------------|
| Accantonamento per gestione post-operativa discariche | 26.805 | 1.557.938 | -1.531.133 |
| Accantonamento per rischi ed oneri vari | 1.077.083 | 2.133.498 | -1.056.415 |
| Totale | 1.103.888 | 3.691.436 | -2.587.548 |

Per la variazione in aumento della voce in esame si rimanda alla sezione Fondi rischi e oneri della presente Nota.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

| | Valore esercizio corrente | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|--------------------------------------|---------------------------|-----------------------|----------------|
| Imposte e tasse | 47.497 | 35.126 | 12.371 |
| Imposta sugli immobili | 50.469 | 48.177 | 2.292 |
| Minusvalenze da alienazione cespiti | 938 | 23.344 | -22.406 |
| Risarcimento danni, penalità e multe | 5.441 | 110.898 | -105.457 |
| Liberalità e omaggi | 100.000 | 121.292 | -21.292 |
| Costi amministrativi e vari | 275.269 | 282.865 | -7.596 |
| Quote associative | 56.307 | 67.464 | -11.157 |
| Ecotassa | 1.416 | 12.292 | -10.876 |
| Contributo Ente d'Ambito | 205.674 | 206.894 | -1.220 |
| Sopravvenienze passive | 64.405 | 75.279 | -10.874 |
| Utilizzo oneri futuri di gestione | 0 | -100.000 | 100.000 |
| Totale | 807.416 | 883.631 | -76.215 |

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e alla data del 31 dicembre 2018 ammontano a -524.495 euro, di cui 555.941 euro sono oneri finanziari.

I proventi attivi sono relativi a interessi attivi su crediti, a interessi attivi di conto corrente ed a interessi attivi sui depositi vincolati a breve.

Tra gli oneri finanziari sono ricompresi gli interessi passivi sui finanziamenti a medio/lungo termine e sul prestito obbligazionario.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

| | Prestiti obbligazionari | Debiti verso banche | Altri | Differenza di quadratura | Totale |
|-------------------------------------|-------------------------|---------------------|-------|--------------------------|---------|
| Interessi ed altri oneri finanziari | 325.999 | 221.465 | 8.477 | 0 | 555.941 |

Gli oneri finanziari riclassificati alla voce "altri" sono per lo più relativi agli interessi sul ristoro mutui del comune di Lonigo.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

| Descrizione | Importo in bilancio |
|--------------------------|---------------------|
| utili e perdite su cambi | |
| Utile su cambi | 0 |
| Perdita su cambi | 1.066 |
| Totale voce | 1.066 |

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Lo stanziamento dell'anno delle imposte, pari a 1.096.134 euro, è costituito dalla previsione di competenza per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio, nonché dalle imposte differite nette e più precisamente:

| | Valore esercizio 2018 | Valore esercizio 2017 | Variazioni |
|------|-----------------------|-----------------------|------------|
| IRES | 838.425 | 1.545.942 | -707.517 |

| | | | |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| IRAP | 241.975 | 350.815 | -108.840 |
| Totale imposte correnti | 1.080.400 | 1.896.757 | -816.357 |
| Imposte anticipate | 428.057 | 112.487 | 315.570 |
| Imposte differite | 298 | 862 | -564 |
| Utilizzo Fondo imposte differite | -16.117 | -16.310 | 193 |
| Utilizzo Credito imposte anticipate | -396.504 | -972.798 | 576.294 |
| Totale imposte differite | 15.734 | -875.759 | 891.493 |
| Totale imposte correnti e differite dell'esercizio | 1.096.134 | 1.020.998 | 75.136 |

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 4,2%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES | IRAP |
|---|------------|--------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 2.406.677 | 79.437 |
| Totale differenze temporanee imponibili | 444.797 | 77.787 |
| Differenze temporanee nette | -1.961.880 | -1.650 |
| B) Effetti fiscali | | |
| Fondo imposte differite a inizio esercizio | 458.343 | 80.059 |
| Credito imposte anticipate a inizio esercizio | 2.453.121 | 64.536 |
| Imposte differite dell'esercizio | -13.845 | 2.272 |

| | IRES | IRAP |
|--|------------------|---------------|
| Imposte anticipate dell'esercizio | -46.444 | 14.891 |
| Fondo imposte differite a fine esercizio | 444.797 | 77.787 |
| Credito imposte anticipate a fine esercizio | 2.406.677 | 79.437 |

Nella determinazione del credito per imposte anticipate non sono inclusi, nel rispetto del principio della prudenza, accantonamenti straordinari al fondo gestione post operativa delle scariche rilevati in esercizi precedenti per la differenza imponibile, deducibile in futuri esercizi per 1.036.502 euro.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Svalutazione crediti ecc. limite fiscale | 232.662 | (232.662) | 0 | 24% | 0 | 4,20% | 0 |
| Contributi Allacci RM 31/05/2000 n. 78 | 1.252.582 | 407.294 | 1.659.876 | 24% | 398.370 | 4,20% | 69.715 |
| Acc.to gestione str. scariche | 5.873.000 | (739.304) | 5.133.696 | 24% | 1.232.087 | 4,20% | 0 |
| Amm.to Marchi e Brevetti | 562 | (56) | 506 | 24% | 121 | 4,20% | 21 |
| Acc.to oneri futuri perdite acquedotto e manutenzioni | 2.572.745 | 424.121 | 2.996.866 | 24% | 719.248 | 4,20% | 0 |
| Imposte non pagate | 6.120 | (220) | 5.900 | 24% | 1.416 | 4,20% | 0 |
| Acc.to sval.magazzino | 273.895 | (46.828) | 227.067 | 24% | 54.496 | 4,20% | 9.537 |
| Ammortamenti ant.Pulistrde | 4.682 | (772) | 3.910 | 24% | 938 | 4,20% | 164 |

Dettaglio differenze temporanee imponibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Interessi attivi di mora non incassati | 3.593 | (2.351) | 1.242 | 24% | 298 | 4,20% | 0 |
| Amm.ti imm.li da rivalutazione | 1.906.170 | (54.093) | 1.852.077 | 24% | 444.498 | 4,20% | 77.787 |

Nota integrativa, Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dall'analisi del Rendiconto finanziario si evidenzia che il decremento della liquidità rispetto al 2017 pari a 5.932.685 euro deriva dal flusso finanziario dell'attività operativa per 4.329.509 euro, da cui vanno sottratti i flussi finanziari per il rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine per -4.392.517 euro e per l'attività di investimento per -5.869.677 euro.

Nota Integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altri dipendenti | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 3 | 13,0 | 76,8 | 88,2 | 0 | 181,0 |

L'organico medio 2018 è stato di 181,0 unità.

Al 31 dicembre 2018 il numero totale dei dipendenti è pari a 183. Nel corso dell'anno sono stati assunti 4 operai al servizio depurazione di cui 2 per sostituzione pensionamenti, e 4 impiegati ai servizi clienti, personale, acquisti, monitoraggi; mentre sono cessati, per pensionamento, 3 dipendenti nei settori discariche, acquedotto e monitoraggi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

| | Amministratori | Sindaci |
|---|----------------|---------|
| Compensi | 69.226 | 65.520 |
| Anticipazioni | 0 | 0 |
| Crediti | 0 | 0 |
| Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate | 0 | 0 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Società di revisione.

| | Revisione legale dei conti annuali | Altri servizi di verifica svolti | Servizi di consulenza fiscale | Altri servizi diversi dalla revisione contabile | Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione |
|--------|------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---|---|
| Valore | 15.000 | 0 | 0 | 0 | 15.000 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

| | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valor nominale | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero | Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valor nominale |
|---------------|------------------------------|--------------------------------------|--|--|----------------------------|------------------------------------|
| | 63.997 | 33.051.891 | 0 | 0 | 63.997 | 33.051.891 |
| Totale | 63.997 | 33.051.891 | 0 | 0 | 63.997 | 33.051.891 |

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla Società nell'ambito del prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond 1". Si tratta di n. 130 obbligazioni del valore nominale di

100.000 cadauna per complessivi 13 milioni di euro, durata del prestito 20 anni; mercato di Negoziazione: Extra MOT – segmento professionale; codice ISIN: IT0005038838.

| | Azioni di godimento | Obbligazioni convertibili | Warrants | Opzioni | Altri titoli o valori simili |
|--------------------|---------------------|---------------------------|----------|---------|------------------------------|
| Numero | 0 | 0 | 0 | 0 | 130 |
| Diritti attribuiti | 0 | 0 | 0 | 0 | Obbligazioni Senior |

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

| | |
|---------------------------------------|------------|
| <i>Impegni</i> | |
| Garanzie rilasciate da terzi | 8.135.975 |
| <i>Rischi</i> | |
| Garanzie rilasciate a favore di terzi | 11.498.767 |
| Beni ricevuti in concessione | 84.729.069 |
| Beni di terzi presso la Società | 31.115 |

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere con parti correlate operazioni di scarsa rilevanza e,

comunque, concluse a condizioni di mercato. Pertanto, ai fini della comprensione del bilancio, non si ritiene necessario fornire i dettagli previsti dall'art. 2427 comma 1 n. 22-bis) del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non rientra nella normativa di cui all'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 e all'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

| Soggetto erogante | Causale | Importo |
|--------------------------|--|----------------|
| Comune di Brendola | Contributi per adeguamento/sistemazione reti idrica e fognaria | 92.451 |

| Soggetto erogante | Causale | Importo |
|------------------------------|---|----------------|
| Comune di Nogarole Vicentino | Contributo per sistemazione rete fognaria | 8.000 |
| Regione Veneto | Rimborso volontario impiegato in attività di protezione civile ex D.P.R. n. 194/2001 | 315 |
| Stato italiano | Credito di imposta ai sensi della Legge n.232/2016 art.1 comma 15-16 per attività di R&S esercizio 2017 | 45.303 |
| Stato italiano | Credito di imposta ai sensi della Legge n.232/2016 art.1 comma 15-16 per attività di R&S esercizio 2018 * | 87.764 |
| Stato italiano | Quota credito di imposta per risparmio energetico ai sensi della Legge n.296/2006 e s.m. esercizi 2014 e 2016 | 7.486 |
| Stato italiano | Quota credito di imposta ai sensi DPR 917/1986 art. 16-bis per interventi soggetti a detrazione "SISMABONUS" esercizio 2017 | 2.369 |
| Stato italiano | Quota credito di imposta per risparmio energetico ai sensi della Legge n.296/2006 e s.m. esercizi 2014 e 2016 * | 7.487 |
| Stato italiano | Quota credito di imposta ai sensi DPR 917/1986 art. 16-bis per interventi soggetti a detrazione "SISMABONUS" esercizio 2017 * | 2.369 |
| Stato italiano | Quota credito di imposta ai sensi DPR 917/1986 art. 16-bis per interventi soggetti a detrazione "SISMABONUS" esercizio 2018 * | 9.552 |
| Stato italiano | Credito di imposta ai sensi della Legge 448/98 art.8 – accisa sul gasolio per autotrazione | 7.073 |
| Totale | | 270.169 |

*Determinati 2019 competenza 2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo, verificato che il bilancio chiuso al 31/12/2018 rileva un utile di esercizio di euro 2.645.649, con una variazione positiva rispetto alla revisione del budget 2018 del +5,4%, considerate altresì le aspettative di alcuni Soci, propone di destinare l'utile conseguito come segue:

- euro 132.282,45 alla riserva legale;
- euro 1.988.591,55 alla riserva straordinaria
- euro 524.775,00 da distribuire agli azionisti in misura di 8,20 euro per azione.

Nota integrativa parte finale

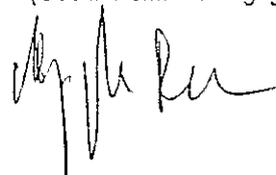
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arzignano, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Geom. Renzo Marcigaglia)





Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2018 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi obbligatori previsti dalla legge ed in ossequio alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla società di revisione Ria Grant Thornton Spa; al Collegio Sindacale compete la vigilanza di cui all'art. 2403 Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

▪ **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si sono ottenute dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione, con periodicità bimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si è partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- si sono acquisite informazioni dalla società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della sua Relazione annuale e non sono emerse criticità particolari rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali che attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle varie funzioni. Non risultano in merito segnalazioni da riferire;
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con eventuali parti correlate;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile e non abbiamo altresì avuto notizia di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere un'espressa menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati del collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



▪ **Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 ed approvato in data 28 marzo 2019 e riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione del revisore da cui risulta un'opinione positiva sul bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, in Consiglio di amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, c.c.

▪ **Conclusioni**

- In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del Bilancio chiuso al 31/12/2018, così come formulato dall'Organo Amministrativo;
- non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Noventa Vicentina (VI), 4 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio, dott. Fabrizio Contin

Sindaco effettivo, dott.ssa Paola Scuccato

Sindaco effettivo, dott. Paolo Favaro



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova

T +39 049 8756227
F +39 049 663927

Agli Azionisti della
Acque del Chiampo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Acque del Chiampo S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Acque del Chiampo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Acque del Chiampo S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Acque del Chiampo S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Acque del Chiampo S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 3 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.



Mauro Polin
Socio

